

Esame di Stato 2024

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] D

Liceo classico



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP	2
1.1 PECUP	2
1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO	3
1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO	10
2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI	11
2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V	11
2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI	12
3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	13
3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)	13
3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	17
3.3. SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	27
3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	41
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI	46
5. EDUCAZIONE CIVICA	95
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	97
7. ORIENTAMENTO ATTIVO	99
8. CLIL	100
9. ATTIVITA' DELLA CLASSE	102



1. PROFILO ATTESO IN USCITA - PECUP

1.1 PECUP

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). (cfr.Indicazioni Nazionali).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.



1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI E SPECIFICI DEL LICEO CLASSICO

Risultati di apprendimento comuni a tutti i licei

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

□ **Obiettivi educativi e cognitivi**

A. Autonomia senso di responsabilità.	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
□ acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - frequentare assiduamente e seguire con attenzione costante le lezioni - partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni 	<ul style="list-style-type: none"> a) comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici - stimolare interesse e attenzione attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
b) acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, delle potenzialità di progettarsi	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e discutere le proprie reazioni, i propri sentimenti, le proprie attitudini e i propri interessi - disporsi a pensare a sé stessi in positivo - esprimere eventuali difficoltà e/o disagio - valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> b) aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità - promuovere l'autostima - valorizzare la creatività accanto al rigore - individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio - fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
c) maturare scelte personali responsabili	<ul style="list-style-type: none"> - abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze 	<ul style="list-style-type: none"> c) indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta
<ul style="list-style-type: none"> - rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne e scadenze) - avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> d) - applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina - utilizzare correttamente gli strumenti didattici 	<ul style="list-style-type: none"> d) - procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento



e) collaborare con i compagni e con i docenti	e) – essere disponibile alle richieste del compagno e dell’insegnante - avviare una ricerca comune dei percorsi di analisi e di risoluzione dei problemi - realizzare lavori individuali e di gruppo	e) - favorire l’interazione fra gli elementi del gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo - promuovere la partecipazione attiva
f) acquisire un metodo di studio/lavoro	f) - creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole - organizzare il tempo in base agli impegni, dandosi delle scadenze temporali - assimilare i contenuti teorici e procedere successivamente all’applicazione - eseguire in modo non meccanico i compiti scritti - prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione - ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, video, cd ROM ecc.	f) -esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l’obiettivo - verificare la correttezza del procedimento messo in atto - verificare l’acquisizione delle conoscenze - controllare costantemente il lavoro domestico - indicare l’errore guidando all’autocorrezione - suggerire indicazioni individualizzate per il recupero - guidare al consolidamento delle conoscenze acquisite
A. Rispetto	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	IMPEGNI DEI DOCENTI
a) acquisire consapevolezza dell’interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni	a) - rispettare le norme di convivenza sociale con i compagni, i docenti e il personale non docente - inserirsi correttamente all’interno di un dibattito	- farsi portatori e proporre alla riflessione esplicita le norme del vivere associato - agire da moderatore
b) prendere coscienza della complessità del reale e rapportarvisi costantemente	a) - correlare le conoscenze e le informazioni raccolte anche in ambiti diversi da quello scolastico - avere un atteggiamento di critica costruttiva	- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà - dare gli strumenti di interpretazione della realtà
c) acquisire consapevolezza delle diversità	c) accettare ogni forma di diversità	- proporre esperienze socio - culturali diverse



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476

Email: bgpc02000@istruzione.it pec: bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



<p>(etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio - economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none">- rimuovere ogni forma di preconcetto, di pregiudizio, di chiusura- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo	<ul style="list-style-type: none">- far rispettare le regole del confronto dialettico- <i>favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e</i> modelli culturali differenti dai propri- <i>favorire l'acquisizione di una coscienza civile di</i> responsabilità nei confronti dei problemi della società e dell'ambiente
--	--	--



▣ **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Conoscenze

- Conoscere gli argomenti e i problemi specifici delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali;
- Conoscere i microlinguaggi settoriali specifici;
- Conoscere concetti, metodi, procedure, e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

2. Abilità

- Possedere ed utilizzare adeguate competenze comunicative ed espressive nei diversi codici e in diverse tipologie testuali; utilizzare i microlinguaggi settoriali specifici;
- Possedere adeguate competenze di ricognizione dei testi;
- Selezionare i dati e ordinarli gerarchicamente;
- Utilizzare in modo adeguato e sempre più autonomo gli strumenti di lavoro;

3. Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa;
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse;
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente;
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico;
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati;
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.



1.3 PIANO DEGLI STUDI PER ANNO DI CORSO

Discipline del piano di studi	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	3	3	3
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale spazi orari settimanali*	27	27	32	32	31

* E' compresa un'ora media settimanale di educazione civica affrontata in ambito pluridisciplinare.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ORGANIGRAMMA DOCENTI

Materia	Docente	Continuità
Italiano	GIOVANNI SANTINI	1-2-3-4-5
Latino	PIERLUIGI AMADIO	1-2-3-4-5
Greco	PIERLUIGI AMADIO	3-4-5
Storia	STEFANO ZAPPOLI	4-5
Filosofia	STEFANO ZAPPOLI	3-4-5
Lingua straniera (Inglese)	ROSALIA BIANCHI	1-2-3-4-5
Matematica-Fisica	FABIO TERRANOVA	4-5
Scienze	MARCO PELOSIO	1-2-3-4-5
Storia dell'arte	RAFFAELA DE SIMONE	3-4-5
Scienze motorie e sportive	CRISTINA PIAZZI	3-4-5
IRC	DON VINCENZO PASINI	1-2-3-4-5

2.2. COMPOSIZIONE STORICA DELLA CLASSE V

	NUMERO STUDENTI								
	Inizio anno	BES-DSA	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
1° 2019/2020	28	/	/	/	/	28	Latino 1 Greco 7 Italiano 1	2	3



NUMERO STUDENTI									
	Inizio anno	BES-D SA	Ripetenti	Inseriti inizio anno	Inseriti in corso anno	Totale	Promossi con debito	Non promossi	Trasferiti in altro istituto o ritirati
							Matematica 4		
2° 2020/2021	25	/	/	/	/	25	Greco 3	2	2
3° 2021/2022	21	1	1	/	/	22	Italiano 1 Inglese 3	/	/
4° 2022/2023	22	2	/	/	/	22	Inglese 3	/	/
5° 2023/2024	22	1	/	/	/	22	/	1	/

2.3 PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Il gruppo della classe 5D è sostanzialmente lo stesso delineatosi alla fine del primo biennio, con alcuni limitati mutamenti in itinere segnalati nel prospetto riassuntivo di cui sopra.

La classe ha potuto contare su una sostanziale stabilità e continuità didattica del corpo docente tranne in alcune discipline (Fisica e Matematica) nelle quali, tuttavia, il percorso biennale o annuale finale ha permesso una progressiva e sempre maggiore integrazione tra i nuovi docenti e la classe e il raggiungimento di risultati soddisfacenti. La classe presenta un profilo nel complesso più che discreto. Gli alunni hanno seguito con diverso grado di interesse e partecipazione le varie discipline, raggiungendo risultati positivi quando era loro chiesta la restituzione dei contenuti, ma manifestando qualche difficoltà quando si chiedeva di attivare competenze logico-deduttive e di rielaborazione personale., La maggioranza degli alunni ha dimostrato serietà d'impegno nella



partecipazione alle lezioni e nell'adempimento delle attività didattiche acquisendo gradualmente le competenze necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Cdc.

Il gruppo-classe nel quinquennio ha progressivamente migliorato la propria autonomia e mostrato una crescita del senso di responsabilità, che soprattutto nell'ultimo anno è andato oltre la dimensione prevalentemente individuale di singoli o di gruppi circoscritti in seno alla classe, dimostrando un'adeguata responsabilità collettiva. In relazione alla motivazione allo studio, all'impegno profuso e alla preparazione conseguita, si possono individuare livelli diversificati. Un gruppo di studenti, sulla base di più solide motivazioni che hanno portato ad un lavoro maggiormente sistematico, ha acquisito una buona capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Questi alunni hanno dimostrato, nel corso del quinquennio, di aver assimilato i nuclei fondanti delle discipline e di possedere una buona conoscenza dei contenuti, buone competenze applicative e capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento. Questi studenti sanno esporre in modo corretto e pertinente, rispettando i vari linguaggi specifici.

Un secondo gruppo si attesta sul livello di piena sufficienza. Questi alunni hanno migliorato il metodo di studio durante il percorso scolastico, nonostante mostrino ancora qualche incertezza nell'impiegare correttamente le conoscenze acquisite e nel sapersi orientare, anche guidati, di fronte a nuove richieste. L'ultimo esiguo gruppo è costituito da studenti che hanno dimostrato un impegno discontinuo e un bagaglio di conoscenze e competenze non sempre adeguate.

Per quanto riguarda il profilo educativo, nell'arco del corso di studi, il comportamento è stato prevalentemente corretto sia nei rapporti con i docenti che in quelli tra studenti.

La classe ha seguito con vivo interesse la curvatura matematica e ha partecipato, in buon numero, sia al potenziamento biomedico sia giuridico.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.

3.1. NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale

italiano triennio: due scritte e una orale

latino triennio: due scritte e una orale

greco triennio: due scritte e una orale

geostoria: una orale/scritta



matematica: due (almeno una scritta)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: una (scritta o orale)
inglese: tre (una scritta e due orali, di cui una listening)
storia: due
filosofia: due
arte: una
educazione civica: una (o due verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali
italiano triennio: tre scritte e due orali
latino triennio: tre scritte e due orali
greco triennio: tre scritte e due orali (in V^a due scritte e due orali)
geostoria: due
matematica: tre (di cui almeno due scritte)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: due (scritte o orali)
inglese: due scritte e due orali (di cui una *listening*)
storia: due/tre
filosofia: due/tre
arte: due
educazione civica: una (o tre verifiche disciplinari)

1) CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
- b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità



VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato



3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato
---	--	---	----------------------------------

3.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9



			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommersi.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15
			Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14
Sufficiente			Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
Insufficiente			Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11



			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre appropriato dei connettivi.	6-9
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.		15
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.		12-14
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.		10-11
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.		1-9
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.		9-10
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.		7-8
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		6
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.		1-5
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.		15
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.		12-14
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.		10-11
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.		1-9

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

	COMMISSIONE	COGNOME.....	NOME.....		
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
	TIPOLOGIA C	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e paragrafazione funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e paragrafazione opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la paragrafazione.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10

INDICATORE 3	dei riferimenti culturali		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1

Comprensione del lessico specifico	appropriata	3
	accettabile	2
	inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

3.3. SIMULAZIONE PROVE ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una tra le tracce qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, “L'ora nostra”, da “Canzoniere” (dalla sezione *Trieste e una donna*)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.

10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta
19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.

22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmianta età.

Informazioni sull'autore e sul testo.

La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. *L'ora nostra* fa parte della sezione intitolata *Trieste e una donna*, e risale agli anni 1910-1912. Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si iscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi

Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?

Interpretazione

Il motivo della *sera* è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

PIRANDELLO, *Il piacere dell'onestà*

ATTO PRIMO – SCENA OTTAVA

BALDOVINO, FABIO

1	<p>BALDOVINO (<i>seduto, s'insella le lenti su la punta del naso e, reclinando indietro il capo</i>) Le chiedo, prima di tutto, una grazia.</p> <p>FABIO Dica, dica...</p> <p>BALDOVINO Signor marchese, che mi parli aperto.</p>
5	<p>FABIO Ah, sì, sì... Anzi, non chiedo di meglio.</p> <p>BALDOVINO Grazie. Lei forse però non intende questa espressione "aperto", come la intendo io.</p> <p>FABIO Ma... non so... aperto... con tutta franchezza...</p>
	<p><i>E poiché Baldovino, con un dito, fa cenno di no:</i></p>
10	<p>...E come, allora?</p> <p>BALDOVINO Non basta. Ecco, veda, signor marchese: inevitabilmente, noi ci costruiamo. Mi spiego. Io entro qua, e divento subito, di fronte a lei, quello che devo essere, quello che posso essere – mi costruisco – cioè, me le presento¹ in una forma adatta alla relazione che debbo contrarre con lei. E lo</p>
15	<p>stesso fa di sé anche lei che mi riceve. Ma, in fondo, dentro queste costruzioni nostre messe così di fronte, dietro le gelosie² e le imposte, restano poi ben nascosti i pensieri nostri più segreti, i nostri più intimi sentimenti, tutto ciò che siamo per noi stessi, fuori delle relazioni che vogliamo stabilire. – Mi sono spiegato?</p> <p>FABIO Sì, sì, benissimo... Ah, benissimo! [...]</p>
20	<p>BALDOVINO Comincio io, allora, se permette, a parlarle aperto. – Provo da un pezzo, signor marchese – dentro – un disgusto indicibile delle abiette costruzioni di me, che debbo mandare avanti nelle relazioni che mi vedo costretto a contrarre coi miei... diciamo simili, se lei non s'offende.</p> <p>FABIO No, prego... dica, dica pure...</p> <p>BALDOVINO Io mi vedo, mi vedo di continuo, signor marchese; e dico: – Ma quanto è vile, ma com'è</p>
25	<p>indegno questo che tu ora stai facendo!</p> <p>FABIO (sconcertato, imbarazzato) Oh Dio... ma no... perché?</p> <p>BALDOVINO Perché sì, scusi. Lei, tutt'al più, potrebbe domandarmi perché allora lo faccio? Ma perché... molto per colpa mia, molto anche per colpa d'altri, e ora, per necessità di cose, non posso fare altrimenti. Volerci in un modo o in un altro, signor marchese, è presto fatto: tutto sta, poi, se</p>
30	<p>possiamo essere quali ci vogliamo. [...] Ora, scusi, debbo toccare un altro tasto molto delicato.</p> <p>FABIO Mia moglie?</p> <p>BALDOVINO Ne è separato. – Per torti... – lo so, lei è un perfetto gentiluomo – e chi non è capace di farne, è destinato a riceverne. – Per torti, dunque, della moglie. – E ha trovato qua una consolazione. Ma la vita – trista usuraja – si fa pagare quell'uno di bene che concede, con cento di noje e di dispiaceri.</p>

35	<p>FABIO Purtroppo! BALDOVINO Eh, l'avrei a sapere! – Bisogna che ella sconti la sua consolazione, signor marchese! Ha davanti l'ombra minacciosa d'un protesto senza dilazione. – Vengo io a mettere una firma d'avallo, e ad assumermi di pagare la sua cambiale. – Non può credere, signor marchese, quanto piacere mi faccia questa vendetta che posso prendermi contro la società che nega ogni credito alla mia firma. Imporre</p>
40	<p>questa mia firma; dire: – Ecco qua: uno ha preso alla vita quel che non doveva e ora pago io per lui, perché se io non pagassi, qua un'onestà fallirebbe, qua l'onore d'una famiglia farebbe bancarotta; signor marchese, è per me una bella soddisfazione: una rivincita! Creda che non lo faccio per altro. [...] FABIO Ecco, bene! E allora, questo. Benissimo! Io non vado cercando altro, signor Baldovino. L'onestà! La bontà dei sentimenti! [...]</p>
45	<p>BALDOVINO Ma le conseguenze, signor marchese, scusi! [...] FABIO Ecco... caro signore... – capirà... – già lei stesso l'ha detto – non... non mi trovo in condizione di seguirla bene, in questo momento [...] BALDOVINO – E' facilissimo. Che debbo fare io? – Nulla. – Rappresento la forma. – L'azione – e non bella – la commette lei: – l'ha già commessa, e io gliela riparo; seguirà a commetterla, e io la nasconderò. –</p>
50	<p>Ma per nasconderla bene, nel suo stesso interesse e nell'interesse soprattutto della signorina, bisogna che lei mi rispetti; e non le sarà facile nella parte che si vuol riserbare! – Rispetti, dico, non propriamente me, ma la forma – la forma che io rappresento: l'onesto marito d'una signora perbene. Non la vuol rispettare? FABIO Ma sì, certo!</p>
55	<p>BALDOVINO E non comprende che sarà tanto più rigorosa e tiranna, questa forma, quanto più pura lei vorrà che sia la mia onestà? – Perciò le dicevo di badare alle conseguenze. [...] FABIO Come... perché, scusi? – Io non vedo tutte codeste difficoltà che vede lei! BALDOVINO Credo mio obbligo fargliele vedere, signor marchese. Lei è un gentiluomo. Necessità di cose, di condizioni, la costringono a non agire onestamente. Ma lei non può fare a meno dell'onestà!</p>
60	<p>Tanto vero che, non potendo trovarla in ciò che fa, la vuole in me. Devo rappresentarla io, la sua onestà: – esser cioè, l'onesto marito d'una donna, che non può essere sua moglie; l'onesto padre d'un nascituro che non può essere suo figlio. E' vero questo? FABIO Sì, sì, è vero. BALDOVINO Ma se la donna è sua, e non mia; se il figliuolo è suo, e non mio, non capisce che non</p>
65	<p>basterà che sia onesto soltanto io? Dovrà essere onesto anche lei, signor marchese, davanti a me. Per forza! – Onesto io, onesti tutti. – Per forza! FABIO Come come? Non capisco! Aspetti...</p>

Note: (1) – 1 mi presento a lei; (2) – 2 le persiane

Le parole in neretto nel testo sono evidenziate già dall'Autore.

***PREMESSA** Un nobile (il marchese Fabio), separato dalla moglie, ha una relazione con una giovane (Agata), che aspetta da lui un bambino. Il marchese e la madre della giovane pensano di trovare ad Agata (riluttante, ma poi consenziente), un finto marito per «salvare le apparenze». Accetta di assumere questo ruolo un altro aristocratico, Baldovino, uomo dalla vita dissipata, pieno di debiti di gioco, che non sa come pagare e che vengono pagati dal marchese. Ma Baldovino, molto accorto e sottile intenditore dei raggiri altrui, intuisce che Fabio, dopo aver fatto di lui un finto padre del nascituro, cercherà di scacciarlo dalla famiglia, magari facendolo apparire un truffatore in qualche affare finanziario. Per prevenire questo inganno, Baldovino fonda tutto il suo rapporto col marchese su un patto di onestà di pura forma: chiede che tutti debbano apparire sempre e in ogni cosa onesti, anche se non lo sono. Infatti, Baldovino, per tutta la vita imbroglione e sregolato, accetta questo vile patto solo per provare il piacere di apparire onesto, in una società che non rende affatto facile l'essere onesti. Ma alla fine giunge il colpo di scena: quando si scoprono l'inganno del marchese e la disonestà sua e degli altri, Baldovino confessa la propria intima disonestà e conquista in questo modo, involontariamente, la stima e l'amore di Agata, che decide di andare a vivere con lui, portando con sé anche il bambino. Nella Scena ottava dell'Atto primo si incontrano e discutono per la prima volta il puntiglioso Baldovino e l'incauto Fabio.*

Analisi del testo

La figura di Baldovino

1. Cerca e commenta nelle battute di Baldovino le parole e le espressioni che meglio rivelano le sue posizioni e intenzioni nella trattativa.
2. Nel brano dalla riga 19 alla riga 41 quali esperienze affiorano della precedente vita di Baldovino?
3. In quale brano emerge più chiaramente il quadro delle “apparenze” da salvare? Individualo e commentalo.

La figura di Fabio

1. Come si caratterizza il linguaggio di Fabio rispetto a quello di Baldovino?
2. Quando Fabio (righe 42 e 43) parla di “onestà” e “bontà dei sentimenti” da parte di Baldovino, a che cosa sembra riferirsi?
3. In questo dialogo, Fabio fa finta di non capire i discorsi di Baldovino o non li comprende davvero? Argomenta la tua risposta.

Interpretazione

Colloca questo passo nella visione del mondo di Pirandello e nel contesto culturale e sociale del primo Novecento: a quali istituzioni l'autore rivolge la sua critica?

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società

contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

“Tutti mi dicono di sorridere!” Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: “A volte vorrei tanto essere depresso!” Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di aver capito bene: “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.” Erano arrivati fino a lì, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. “Ogni volta che entro in un cinema” aveva commentato il solito Adorno “esco più stupido di prima.” Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società. Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?

Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo. Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte è negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.
2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?
3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : “potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California.”?
4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: “La vera arte è negativa, dissonante e utopica.”

Produzione

Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: qual è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.

Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.

[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.

Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi – non migliori, semplicemente diversi – e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.

Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità,

che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti

a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi. Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia. Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia.

[...]

Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento.

[...]

Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) è stato giornalista e politico; parlamentare europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.

2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli a venire?
3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] *non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia*; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: *Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori*: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione

Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'europismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.

Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.

La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana.

L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".

L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.

La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

Produzione

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.

Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell’anima”. Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l’attuale, in cui essere felici non è più solo un’aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato a usare il termine ‘felicità’ al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di ‘felicità nazionale lorda’ - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, “il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere”. In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l’oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l’uomo abbia rinunciato al benessere materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella ‘felicità’ che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l’uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l’uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni – antropologiche, etiche, filosofiche – cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l’Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell’ambito del “Festival della Bioetica” (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l’uomo.

Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Puoi articolare l’elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il “Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado” pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad – il più grande progetto di ricerca

transnazionale sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti – e coordinato dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra Dad e lockdown hanno lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.

Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del “sorpasso” da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano

Indirizzi: LI01 - EA01 - CLASSICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA GRECA
PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

La πολιτεία ateniese: un'aristocrazia fondata sul consenso del popolo

Quest'opera platonica appartiene al genere degli epitafi che, secondo una tradizione ateniese testimoniata anche da Tuciddide e da Lisia, venivano pronunciati ogni anno per commemorare i caduti in guerra. Menesseno, l'interlocutore di Socrate, afferma di aver udito un elogio funebre pronunciato da Aspasia e glielo riferisce: "Ieri udii da Aspasia un elogio funebre su questi morti. Ella, come te, aveva saputo che gli Ateniesi dovevano scegliere un oratore; e allora espose quel che conveniva dire, un po' improvvisando e un po' perché c'era preparata, mettendo insieme taluni brani di quel discorso funebre, che Pericle pronunciò, ma che, secondo me, fu scritto da lei."

Il testo inizia con un elogio della terra attica e prosegue parlando della forma di governo propria di Atene: c'è chi la definisce un'aristocrazia e chi una democrazia, ma la sostanza non cambia.

Pre-testo

"Ἔστι δὲ ἀξία ἡ χώρα καὶ ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων ἐπαινέσθαι, οὐ μόνον ὑφ' ἡμῶν, πολλαχῆ μὲν καὶ ἄλλῃ, πρῶτον δὲ καὶ μέγιστον ὅτι τυγχάνει οὕσα θεοφιλῆς. μαρτυρεῖ δὲ ἡμῶν τῷ λόγῳ ἢ τῶν ἀμφισβητησάντων περὶ αὐτῆς θεῶν ἕρις τε καὶ κρίσις· ἦν δὲ θεοὶ ἐπήνεσαν, πῶς οὐχ ὑπ' ἀνθρώπων γε συμπάντων δικαία ἐπαινέσθαι; δεύτερος δὲ ἔπαινος δικαίως ἂν αὐτῆς εἶη, ὅτι ἐν ἐκείνῳ τῷ χρόνῳ, ἐν ᾧ ἡ πᾶσα γῆ ἀνεδίδου καὶ ἔφυε ζῶα παντοδαπά, θηρία τε καὶ βοτᾶ, ἐν τούτῳ ἢ ἡμετέρα θηρίων μὲν ἀγρίων ἄγνος καὶ καθαρὰ ἐφάνη, ἐξελέξατο δὲ τῶν ζῶων καὶ ἐγέννησεν ἄνθρωπον, ὃ συνέσει τε ὑπερέχει τῶν ἄλλων καὶ δίκην καὶ θεοὺς μόνον νομίζει. μέγα δὲ τεκμήριον τούτῳ τῷ λόγῳ, ὅτι ἦδε ἔτεκεν ἡ γῆ τοὺς τῶνδὲ τε καὶ ἡμετέρους προγόνους. [...]

θρεψαμένη δὲ καὶ αὐξήσασα πρὸς ἡβῆν ἄρχοντας καὶ διδασκάλους αὐτῶν θεοὺς ἐπηγάγετο· ὧν τὰ μὲν ὀνόματα πρέπει ἐν τῷ τοιῷδε ἔαν - ἴσμεν γάρ - οἱ τὸν βίον ἡμῶν κατεσκεύασαν πρὸς τε τὴν καθ' ἡμέραν δίαίταν, τέχνας πρῶτους παιδευσάμενοι, καὶ πρὸς τὴν ὑπὲρ τῆς χώρας φυλακὴν ὄπλων κτῆσίν τε καὶ χρῆσιν διδασκόμενοι.

Il nostro paese è degno di essere lodato da tutti gli uomini, non solo da noi, per molti e svariati motivi, di cui il primo e più importante è che gli è toccato di essere prediletto dagli dèi; a testimonianza delle nostre parole vi sono la lotta e il giudizio degli dèi, che se lo contesero. Come può essere giusto che l'intera umanità non lodi la regione che proprio gli dèi hanno lodato? Una seconda lode che le spetterebbe di diritto è che al tempo in cui tutta la terra generava e faceva crescere animali di ogni specie, feroci e da pascolo, in quel tempo la nostra terra apparve sterile e libera da fiere e animali selvatici, mentre prescelse e generò tra gli esseri viventi l'uomo, che per intelligenza si eleva al di sopra degli altri e che crede solo nella giustizia e negli dèi. Una grande prova di ciò che diciamo è che questa terra ha partorito gli avi dei morti qui presenti e anche nostri. [...]

Dopo averli nutriti e fatti crescere fino all'adolescenza [la nostra terra e madre] procurò come loro signori e maestri gli dèi, i cui nomi conviene nella celebrazione presente tralasciare - li conosciamo infatti -, che hanno provveduto alla nostra vita di tutti i giorni, prima di tutto ammaestrando nelle arti e, per la difesa del paese, istruendoci nel possesso e nell'uso delle armi.

Testo

Γεννηθέντες δὲ καὶ παιδευθέντες οὕτως οἱ τῶνδὲ πρόγονοι ὥκουν πολιτείαν κατασκευασάμενοι, ἧς ὀρθῶς ἔχει διὰ βραχέων ἐπιμνησθῆναι. Πολιτεία γὰρ τροφή ἀνθρώπων ἐστίν, καλὴ μὲν ἀγαθῶν, ἢ δὲ ἐναντία κακῶν. Ὡς οὖν ἐν καλῇ πολιτείᾳ ἐτρέφησαν οἱ πρόσθεν ἡμῶν, ἀναγκαῖον δηλῶσαι, δι' ἣν δὴ κάκεῖνοι ἀγαθοὶ καὶ οἱ νῦν εἰσιν. Ἡ γὰρ αὐτὴ πολιτεία καὶ τότε ἦν καὶ νῦν, ἀριστοκρατία, ἐν ἣ νῦν τε πολιτευόμεθα καὶ τὸν αἰεὶ χρόνον ἐξ ἐκείνου ὡς τὰ πολλά. Καλεῖ δὲ ὁ μὲν αὐτὴν δημοκρατίαν, ὃ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη¹, ἔστι δὲ τῇ ἀληθείᾳ μετ' εὐδοξίας

¹ ὁ δὲ ἄλλο, ᾧ ἂν χαίρη: un altro la chiama come più gli piace.

πλήθους ἀριστοκρατία. Βασιλεῖς² μὲν γὰρ αἰεὶ ἡμῖν εἰσιν· οὗτοι δὲ *τοτέ μὲν* ἐκ γένους, *τοτέ δέ*³ αἰρετοί· ἐγκρατὲς δὲ τῆς πόλεως τὰ πολλὰ τὸ πλῆθος, τὰς δὲ ἀρχὰς δίδωσι καὶ κράτος τοῖς αἰεὶ δόξασιν ἀρίστοις εἶναι, καὶ οὔτε ἀσθενεῖα οὔτε πενία οὔτ' ἀγνωσία πατέρων ἀπελήλαται οὐδεὶς οὐδὲ τοῖς ἐναντίοις τετίμηται, ὥσπερ ἐν ἄλλαις πόλεσιν, ἀλλὰ εἷς ὄρος, ὁ δόξας σοφὸς ἢ ἀγαθὸς εἶναι κρατεῖ καὶ ἄρχει. Αἰτία δὲ ἡμῖν τῆς πολιτείας ταύτης ἡ ἐξ ἴσου γένεσις.

Post-testo

Αἱ μὲν γὰρ ἄλλαι πόλεις ἐκ παντοδαπῶν κατεσκευασμένοι ἀνθρώπων εἰσὶ καὶ ἀνωμάτων, ὥστε αὐτῶν ἀνώμαλοι καὶ αἱ πολιτεῖαι, τυραννίδες τε καὶ ὀλιγαρχίαι· οἰκοῦσιν οὖν ἔνιοι μὲν δούλους, οἱ δὲ δεσπότης ἀλλήλους νομίζοντες· ἡμεῖς δὲ καὶ οἱ ἡμέτεροι, μιᾶς μητρὸς πάντες ἀδελφοὶ φύντες, οὐκ ἀξιοῦμεν δοῦλοι οὐδὲ δεσπότηαι ἀλλήλων εἶναι, ἀλλ' ἡ ἰσογονία ἡμᾶς ἢ κατὰ φύσιν ἰσονομίαν ἀναγκάζει ζητεῖν κατὰ νόμον, καὶ μηδενὶ ἄλλω ὑπείκειν ἀλλήλοις ἢ ἀρετῆς δόξῃ καὶ φρονήσεως.

Giacché, mentre le altre città risultano composte di una mescolanza di uomini d'ogni specie e diversi di nascita, sicché l'ineguaglianza delle razze si ripercuote nelle forme delle loro costituzioni, tiranniche ed oligarchiche, e gli abitanti si considerano gli uni di fronte agli altri o come servi o come padroni; noi e i nostri fratelli, perché nati tutti da una sola madre, non ci riteniamo né servi né padroni gli uni degli altri, ma la nostra naturale uguaglianza d'origine ci costringe a ricercare un'uguaglianza legale e a non ammettere tra noi nessuna superiorità, all'infuori di quella della virtù e dell'intelligenza.

SECONDA PARTE:

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione / interpretazione

Spiega per quale motivo la forma di governo ateniese può essere definita sia una democrazia sia aristocrazia.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nell'intero passo (anche nella parte con testo a fronte) i termini chiave del lessico politico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il passo si concentra sulla *πολιτεία* di Atene riprendo temi ed immagini diffusi nella letteratura del V e IV secolo. Contestualizza il passo nella riflessione politica del V-IV a.C facendo riferimento ad autori a te noti.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco.

² Βασιλεῖς: intendi il termine in senso lato.

³ *τοτέ μὲν* *τοτέ δέ* una volta..... ora invece

3.4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, o di aiuto in più di una materia, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio riconosciuto:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO di matematica e di inglese	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
INDIRIZZO ECONOMICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	4
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione;	4
		4

	Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
FORMAZIONE MUSLI	Alunni che partecipano agli incontri di formazione	3
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto 1 p-to per lezione	1
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2
CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
COMMISSIONI STUDENTI	Studenti che partecipano ad una o più commissioni per almeno 20 ore; l'attività può essere validata solo in presenza del docente che certifica la partecipazione	3 punti
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**
- stage linguistici all'estero **(2 punti)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ai sensi dell'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, vol. 2, *Dal Manierismo al Romanticismo*; vol. 3A, *Dal Naturalismo alle avanguardie*; vol. 3B, *Dall'Ermetismo ai nostri giorni*; Leopardi, *il primo dei moderni*, Palumbo, Palermo-Firenze 2019; Dante Alighieri, *La Divina Commedia: Paradiso* (edizione consigliata a cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier Scuola, Milano 2022).

119 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La maggioranza degli studenti ha dimostrato interesse per la disciplina, apprezzabile partecipazione e impegno nel complesso adeguato. Nel corso del triennio la classe ha acquisito un metodo di lavoro sostanzialmente efficace, che ha permesso di consolidare le competenze in ingresso. Per quanto concerne i contenuti di letteratura, buona parte degli alunni risulta in grado di esporre con discreta fluidità quanto appreso; alcuni studenti presentano solide conoscenze e valide capacità di contestualizzazione e interpretazione, anche in una prospettiva pluridisciplinare, mentre altri manifestano qualche fragilità nel padroneggiare le informazioni e nel rielaborarle autonomamente. Le competenze di scrittura risultano globalmente discrete: la maggioranza degli studenti è in grado di produrre testi corretti, chiari e sufficientemente coesi, mentre per pochi alunni si rilevano ancora difficoltà nell'elaborazione di testi coerenti.

TEMPI E CONTENUTI

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: il Romanticismo

Letteratura

Il contesto storico-culturale. Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti. La letteratura romantica: temi e tendenze. Schiller e la differenza fra poesia «ingenua» e poesia «sentimentale». Il trionfo del romanzo. I manifesti del Romanticismo. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra «classici» e romantici in Italia. M.me de Staël e la necessità di rinnovare la letteratura italiana. La tesi di Berchet: «La sola vera poesia è popolare». I generi letterari e il pubblico nel Romanticismo. La condizione degli intellettuali e i luoghi della cultura. L'editoria. Le riviste culturali: dal «Conciliatore» al «Politecnico». Il programma del «Conciliatore». La questione della lingua.

Testi

- Pietro Giordani, *Un "Italiano" risponde al discorso della de Staël* (dalla *Biblioteca italiana*; testo fornito in fotocopia).

(3 ore, settembre)



Alessandro Manzoni

Letteratura

Vita e opere. La prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati*. Gli scritti di poetica. Le odi civili: *Il cinque maggio*. Le tragedie: *Il Conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*. *I promessi sposi*: la genesi e le fasi di elaborazione dell'opera. La trama e la struttura. Il tempo e lo spazio. Il sistema dei personaggi. Il punto di vista narrativo: il duplice narratore del romanzo. Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo. L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza. La conclusione: un romanzo senza idillio.

Testi

- *In morte di Carlo Imbonati*, 203-220 (T1)
- Dalla *Lettera a Chauvet*: il rapporto fra poesia e storia (*Lettre à M. C.*** sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie*; T4)
- Dalla lettera a Cesare d'Azeglio *Sul Romanticismo*: «l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo» (*Sul Romanticismo*; T5)
- *Il cinque maggio* (Odi; T7)
- Il coro dell'atto terzo (*Adelchi*, atto III; T8)
- Il delirio di Ermengarda (*Adelchi*, Atto IV, scena 1ª, vv. 95-210; T9)
- Il coro dell'atto quarto (*Adelchi*, Atto IV; T10)
- La morte di Adelchi (*Adelchi*, Atto V, scena 8ª, vv. 339-367; T11)
- «Il sugo di tutta la storia» (*I promessi sposi*, cap. XXXVIII; T9).

(7 ore, settembre-ottobre)

Giacomo Leopardi

Letteratura

La vita. Le lettere. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia. Il «sistema» filosofico leopardiano: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico. Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero. Le *Operette morali*. Elaborazione e contenuto. Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*. Cenni ai *Paralipomeni della Batracomiomachia*. I *Canti*. Temi e situazioni nei *Canti*. Il paesaggio dei *Canti*: dall'ambigua bellezza alla desolazione. Metri, forma, stile, lingua. La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822). Le canzoni civili (1818-1822). Le canzoni del suicidio (1821-1822). Gli «idilli». Un periodo di passaggio (1823-1827). La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi. La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il "ciclo di Aspasia". Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*. Tema trasversale: la solitudine nell'opera di Leopardi.

Testi

- A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia (*Epistolario*, 32; 30 aprile 1817; T1)
- Ricordi (*Zibaldone di pensieri*, 50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2; T4)
- La natura e la civiltà (*Zibaldone di pensieri*, 1559-62, 4128, 4175-7; T5)
- La teoria del piacere (*Zibaldone di pensieri*, 165-6; T6)
- Scrivere per i morti (*Zibaldone di pensieri*, 4240; T7)



- *Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali; T8)*
- *Cantico del gallo silvestre (Operette morali; T9)*
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio (Operette morali; T10)*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (Operette morali; T11)*
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie (Operette morali; testo fornito in fotocopia)*
- *Ultimo canto di Saffo (Canti, 9; T1)*
- *L'infinito (Canti, 12; T2)*
- *La sera del dì di festa (Canti, 13; T3)*
- *Indefinito e infinito (Zibaldone di pensieri, 1430-1431; testo fornito in fotocopia)*
- *Il vero è brutto (Zibaldone di pensieri, 1521-1522; testo fornito in fotocopia)*
- *Teoria della visione (Zibaldone di pensieri, 1744-1747; testo fornito in fotocopia)*
- *Parole poetiche (Zibaldone di pensieri, 1789; testo fornito in fotocopia)*
- *Ricordanza e poesia (Zibaldone di pensieri, 1804-1805; testo fornito in fotocopia)*
- *Indefinito e poesia (Zibaldone di pensieri, 1982-1983; testo fornito in fotocopia)*
- *Suoni indefiniti (Zibaldone di pensieri, 4293; testo fornito in fotocopia)*
- *La doppia visione (Zibaldone di pensieri, 4418; testo fornito in fotocopia)*
- *Teoria del suono (Zibaldone di pensieri, 1927-1930; testo fornito in fotocopia)*
- *Alla luna (Canti, 14; T4)*
- *A Silvia (Canti, 21; T5).*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (Canti, 23; T7)*
- *La quiete dopo la tempesta (Canti, 24; T8)*
- *Il passero solitario (Canti, 11; T9)*
- *Il sabato del villaggio (Canti, 25; T10)*
- *A se stesso (Canti, 28; T11)*
- *La ginestra, o il fiore del deserto (Canti, 34; T14).*

(16 ore, ottobre-novembre)

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

Letteratura

Il contesto storico-culturale. I temi della letteratura e dell'arte: modernità, progresso; le masse; la questione femminile. La tendenza al realismo nel romanzo. La Scapigliatura. L'importanza storica della Scapigliatura. Le caratteristiche della narrativa scapigliata. Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*. Il Realismo di Flaubert. Il Naturalismo: i fratelli de Goncourt, Zola, Maupassant. Dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il Simbolismo. La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti. L'organizzazione della cultura. Il primato del romanzo e la sua evoluzione nel secondo Ottocento. La nascita della poesia moderna. *I fiori del male* di Charles Baudelaire.

Testi

- Edmond e Jules de Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (testo fornito in fotocopia)
- Emile Zola, *La fortuna dei Rougon, Prefazione (T3)*
- Paul Verlaine, *Languore* (da *Un tempo e poco fa*; testo fornito in fotocopia)
- Charles Baudelaire, *L'albatro (I fiori del male, Spleen e ideale, II; T1)*
- Charles Baudelaire, *Corrispondenze (I fiori del male, Spleen e ideale, IV; T2).*

(3 ore, novembre-dicembre)



Giovanni Verga

Letteratura

La vita e le opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata. *Primavera e altri racconti* e *Nedda*, «bozzetto siciliano». L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»: la poetica e il problema della «conversione». *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*. Le due fasi del Verismo verghiano. Interpretazioni critiche della novella *Libertà*. *Mastro-don Gesualdo*. Le vicende del *Mastro-don Gesualdo*. Poetica, personaggi e temi del *Mastro-don Gesualdo*. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo nel *Mastro-don Gesualdo*. *I Malavoglia*. Il titolo e la composizione. Il progetto letterario e la poetica. Il romanzo inteso come opera di «ricostruzione intellettuale». Le vicende dei *Malavoglia*. «Tempo della storia» e «tempo del racconto»: il cronotopo dell'idillio familiare. La lingua, lo stile, il punto di vista. Il sistema dei personaggi; unità del codice espressivo e duplicità di toni. Simbolismo e Naturalismo nei *Malavoglia*. L'ideologia e la «filosofia» di Verga.

Testi

- La prefazione a *Eva*: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali» (*Eva*; T1)
- L'inizio e la conclusione di *Nedda* (*Nedda*; T2)
- Dedicataria a Salvatore Farina (*L'amante di Gramigna*; T3)
- Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della «Marea» (*Lettere sparse*; T4)
- *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*; T5)
- *La Lupa* (*Vita dei campi*; T6)
- *Fantastiche* (*Vita dei campi*; T7)
- *La roba* (*Novelle rusticane*; T8)
- *Libertà* (*Novelle rusticane*; T9)
- La morte di Gesualdo (*Mastro-don Gesualdo*, Parte Quarta, cap. V; T12)
- La prefazione ai *Malavoglia* (*I Malavoglia*; T1)
- L'inizio dei *Malavoglia* (*I Malavoglia*, cap. I; T2)
- L'addio di Ntoni (*I Malavoglia*, cap. XV; T6).

(8 ore, novembre-dicembre)

Giovanni Pascoli

Letteratura

La vita: tra il «nido» e la poesia. La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae*. I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. La poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico. Le forme: metrica, lingua, stile. I *Canti di Castelvecchio*. I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. I *Poemi conviviali*. Pascoli prosatore. Pascoli e la poesia del Novecento (cenni).

Testi

- *Il fanciullino* (T1)
- La «Prefazione» a *Myricae* (T2)
- *Lavandare* (*Myricae*, *L'ultima passeggiata*, IV; T3)
- *X Agosto* (*Myricae*, *Elegie*, III; T4)



- *Il nido* (*Myrica*, *Tristezze*, VI; T5)
- *L'assiuolo* (*Myrica*, *In campagna*, XI; T6)
- *Temporale* (*Myrica*, *In campagna*, XII; T7)
- *Novembre* (*Myrica*, *In campagna*, XVIII; T8)
- *Il lampo* (*Myrica*, *Tristezze*, IX; T11)
- *Il tuono* (*Myrica*, *Tristezze*, X; T12)
- *Il gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*; T15)
- *L'ultimo viaggio di Ulisse* (*Poemi conviviali*; testo fornito in fotocopia)
- *La grande Proletaria si è mossa* (testo fornito in fotocopia).

(8 ore, dicembre)

Gabriele d'Annunzio

Letteratura

Vita e opere. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie: *Primo vere*, *Canto novo*, *Intermezzo di rime*, le *Elegie romane* e le *Odi navali*. Il *Poema paradisiaco* e la scoperta della "bontà". Il grande progetto delle *Laudi. Alcyone*. Composizione, storia e struttura del testo. L'ideologia e la poetica: la "vacanza" del superuomo e la reinvenzione del mito. I temi. Lo stile, la lingua, la metrica. Le prose: le *Faville del maglio*; *Notturmo. Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità. *Trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto. Il pubblico e l'influenza di Gabriele d'Annunzio sulla poesia del Novecento (cenni).

Testi

- *Consolazione* (*Poema paradisiaco*; T1)
- *Qui giacciono i miei cani* (T2)
- *La sera fiesolana* (*Alcyone*; T4)
- *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*; T5)
- *I pastori* (*Alcyone*; T9)
- Andrea Sperelli (*Il piacere*, Libro primo, cap. II; T11)
- La conclusione del romanzo (*Il piacere*, Libro quarto, cap. III; T12).

(7 ore, dicembre-gennaio)

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

Letteratura

I tempi, i luoghi e i concetti chiave. La cultura e l'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inetitudine. Il Modernismo. Le avanguardie: l'Espressionismo; il Futurismo. Marinetti e il Futurismo italiano. Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari e i vociani. La nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste culturali: *La Voce*. Il pubblico e i generi letterari. L'espressionismo di Clemente Rebora. Gozzano, o la "vergogna" della poesia.

Testi

- Guido Gozzano, *Invernale* (T5)
- Marino Moretti, *A Cesena* (T7)



- Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo* (T8)
- Aldo Palazzeschi, *Chi sono?* (T11)
- Clemente Rebora, *Voce di vedetta morta* (T16).

(3 ore, gennaio-febbraio)

Luigi Pirandello

Letteratura

La vita e le opere. Gli anni della formazione. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Tra Verismo e umorismo; i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*. I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno, centomila*. Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo. Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco" (cenni). *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro". Da *Enrico IV* al "pirandellismo". I "miti" teatrali: *I giganti della montagna*. *Il fu Mattia Pascal*. La composizione e la vicenda. La scrittura e lo stile. I temi principali. *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo.

Testi

- Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata» (Documento 1)
- La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa» (*Arte e coscienza d'oggi*; T1)
- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (*L'umorismo*, Parte seconda, cap. II; T2)
- La «forma» e la «vita» (*L'umorismo*, Parte seconda, cap. V; T3)
- La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita «non conclude» (*Uno, nessuno e centomila*, Libro ottavo, cap. IV; T7)
- La conclusione di *Enrico IV* (*Enrico IV*, atto III; T15)
- *Il treno ha fischiato...* (*Novelle per un anno*, *L'uomo solo*; T8)
- *Tu ridi* (*Novelle per un anno*, *Tutt'e tre*; T9)
- *Ciaula scopre la luna* (*Novelle per un anno*, *Dal naso al cielo*; T10)
- *Una giornata* (*Novelle per un anno*, *Una giornata*; T12)
- *La mano del malato povero* (*Novelle per un anno*, *Il viaggio*; testo fornito in fotocopia)
- *Maledetto sia Copernico!* (*Il fu Mattia Pascal*, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*; T1)
- Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino (*Il fu Mattia Pascal*, cap. IX; T2)
- Lo strappo nel cielo di carta (*Il fu Mattia Pascal*, cap. XII; T3)
- La «lanterninosofia» (*Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII; T4)
- Pascal porta i fiori alla propria tomba (*Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII; T5).

(7 ore, febbraio-marzo)

Italo Svevo

Letteratura

La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita* e *Senilità*. Il "quarto romanzo" sveviano. Cenni alla ricezione dell'opera di Svevo. *La coscienza di Zeno*. La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, pubblicazione, titolo. *La*



coscienza di Zeno come “opera aperta”. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo. La vicenda. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.

Testi

- Inettitudine e ‘senilità’: l'inizio del romanzo (*Senilità*, cap. I; T2)
- La pagina finale del romanzo: la «metamorfosi strana» di Angiolina (*Senilità*, cap. XIV; T3)
- La “Prefazione” del dottor S. (*La coscienza di Zeno*; T1)
- Lo schiaffo del padre (*La coscienza di Zeno*, dal cap. *La morte di mio padre*; T2)
- La salute di Augusta (*La coscienza di Zeno*, dal cap. *La moglie e l'amante*; T4)
- La vita è una malattia (*La coscienza di Zeno*, dal cap. *Psico-analisi*; T7).

(4 ore, marzo)

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo

Letteratura

Il contesto storico-culturale. Il fascismo, la guerra e la ricostruzione. La cultura e l'immaginario. Il Modernismo di Ungaretti, Saba e Montale. Cenni all'Ermetismo e alla linea antinovecentista. L'organizzazione della cultura: l'era delle comunicazioni di massa. La condizione degli intellettuali sotto il fascismo. Le riviste dell'Italia fascista: «Solaria». I generi letterari e il pubblico. Le principali tendenze della narrativa in Italia.

(1 ora, marzo)

Giuseppe Ungaretti

Letteratura

La vita, la formazione, la poetica. *L'allegria*: la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale dell'*Allegria*. Le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo. *Sentimento del tempo*.

Testi

- Il naufragio e l'assoluto (da *Allegria di naufragi*; T1)
- *In memoria* (*L'allegria*; T2)
- *Veglia* (*L'allegria*; T4)
- *Fratelli* (*L'allegria*; T5)
- *Sono una creatura* (*L'allegria*; T6)
- *I fiumi* (*L'allegria*; T6)
- *San Martino del Carso* (*L'allegria*; T8)
- *Commiato* (*L'allegria*; T10)
- *Natale* (*L'allegria*; T11)
- *Mattina* (*L'allegria*; T12)
- *Soldati* (*L'allegria*; T13)
- *La madre* (*Sentimento del tempo*; T14)
- *Non gridate più* (*Il dolore*; T16).



(4 ore, marzo-aprile)

Umberto Saba

Letteratura

La vita e la formazione. La poetica e la cultura. Il *Canzoniere*. La complessa struttura dell'opera. I temi. La metrica, la lingua, lo stile: un tradizionalismo rivoluzionario.

Testi

- «*Quello che resta da fare ai poeti*» (Prose; T1)
- *A mia moglie* (*Canzoniere, Casa e campagna*; T2)
- *Città vecchia* (*Canzoniere, Trieste e una donna*; T3)
- *Amai* (*Canzoniere, Mediterranee*; T11)
- *Ulisse* (*Canzoniere, Mediterranee*; T12).

(2 ore, aprile)

Eugenio Montale

Letteratura

La vita e le opere. Il primo Montale: la Liguria e gli *Ossi di seppia* (1896-1926). *Ossi di seppia* come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo. Il secondo Montale: *Le occasioni* e il periodo fiorentino (1927-1948). L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*. Il terzo Montale: *La bufera e altro* e il lavoro giornalistico a Milano (1948-1964). *La bufera e altro*: principali caratteri contenutistici e formali. L'allegorismo cristiano, le allegorie degli animali e l'allegorismo apocalittico. La quinta sezione de *La bufera e altro*: *Silvae*; dalla donna-angelo all'anguilla. Il quarto Montale: *Satura* e la nomina a senatore a vita (1964- 1971). Il quinto Montale: il premio Nobel e la stagione dei *Diari* e di *Altri versi* (1972-1981).

Testi

- *Non chiederci la parola* (*Ossi di seppia*; T1)
- *Merigiare pallido e assorto* (*Ossi di seppia*; T2)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (*Ossi di seppia*; T3)
- *Arsenio* (*Ossi di seppia*; testo fornito in fotocopia)
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (*Le occasioni*; testo fornito in fotocopia)
- *Non recidere, forbice, quel volto* (*Le occasioni*; testo fornito in fotocopia)
- *La primavera hitleriana* (*La bufera e altro*; T5)
- *L'anguilla* (*La bufera e altro*; T6)
- *Il sogno del prigioniero* (*La bufera e altro*; T8)
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (*Satura*; T8).

(6 ore, aprile)



La contemporaneità

Letteratura

Il contesto storico-culturale. Postmoderno e postmodernismo.

(1 ora, aprile)

Italo Calvino

Letteratura

La vita. La cultura e la poetica. Il primo periodo della produzione narrativa: dal Neorealismo a *La giornata di uno scrutatore*. Il secondo periodo della produzione narrativa: da *Le cosmicomiche* a *Palomar*.

Testi

- Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo (*Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. IV; T3)
- Il padre che schiacciava le mandorle (*La giornata di uno scrutatore*, cap. XII; T7)
- Le città e i segni. 1. Tamara (*Le città invisibili*; T9)
- Le città e i segni. 5. Olivia (*Le città invisibili*; T10)
- La conclusione delle *Città invisibili* (*Le città invisibili*; T11)
- Posizione di lettura (*Se una notte d'inverno un viaggiatore*, cap. I; T12).

(4 ore, aprile-maggio)

Contenuti che si prevede di sviluppare dopo la data del 15 maggio 2024

Letteratura

Le due linee della poesia del Novecento: Ermetismo e "Antinovecentismo" (cenni). Giorgio Caproni.

Testi

- *La gente se l'additava* (*Il seme del piangere*; T7)
- *Battendo a macchina* (*Il seme del piangere*; T8)
- *Senza esclamativi* (*Il muro della terra*; T9).

(2 ore)

Letteratura

Le principali tendenze della narrativa in Italia. Cesare Pavese.

Testi

- «*E dei caduti che facciamo? perché sono morti?*» (*La casa in collina*, cap. XXIII; T8)



- *Non scriverò più (Il mestiere di vivere; T9).*

(2 ore)

Dante, *La Divina Commedia, Paradiso*

Letteratura

La composizione della cantica. La struttura. I temi. Lo stile e la lingua.

Testi

- *Epistola a Cangrande*, XIII, 6-10 (*Il significato della "Commedia" secondo l'autore*; testo fornito in fotocopia)
- *Paradiso*, I; II, 1-18, III; V, 85-139; VI; X, 94-96, 109-114; XI; XII; XV; XVII; XXXIII.

(12 ore, gennaio-marzo)

N.B. I passi degli autori letti e analizzati durante l'anno scolastico sono stati riportati con il titolo e con la numerazione con cui sono presentati nel manuale di storia della letteratura in adozione.

METODOLOGIA

Si è privilegiata la pratica della lettura dei testi, scelti in base a criteri di significatività, all'interno di un percorso che ha cercato di coniugare prospettiva storica e attenzione al sistema dei generi letterari, con l'obiettivo di consolidare la comprensione delle strutture e delle soluzioni formali. Le lezioni frontali, prevalentemente finalizzate a fornire il quadro storico-culturale di riferimento e a proporre metodi di analisi ed interpretazione, sono state alternate a lezioni dialogate, caratterizzate dalla lettura e dal commento guidato dei passi proposti.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale di storia della letteratura in adozione, sono stati utilizzati testi d'autore forniti in fotocopia dall'insegnante, schede di approfondimento critico e materiali caricati su *Google Classroom*.

VERIFICHE

Per la valutazione scritta sono state somministrate due verifiche scritte (tipologie C e A della I prova dell'Esame di Stato) nel trimestre e tre nel pentamestre (tipologie A/B/C della I prova dell'Esame di Stato), una delle quali è stata la simulazione d'istituto della I prova dell'Esame di Stato. La valutazione orale è derivata da due prove nel trimestre e da tre prove nel pentamestre, rappresentate da interrogazioni orali e/o verifiche scritte con domande volte all'accertamento della conoscenza dei contenuti e delle competenze di analisi del testo. Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alle indicazioni adottate dal PTOF e si sono utilizzate le griglie stabilite dall'area disciplinare.



MODALITA' DI RECUPERO

È stata utilizzata la forma del recupero in itinere per tutta la classe, durante l'orario curricolare, attraverso la riproposizione degli argomenti che sono risultati non adeguatamente acquisiti dagli studenti. Si è inoltre riservata una particolare attenzione alla produzione scritta, valorizzando soprattutto il momento della correzione delle verifiche e fornendo materiali per esercizi di elaborazione di testi secondo le tipologie proposte nella I prova dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO di LATINO

LIBRI DI TESTO

G. Pontiggia, M. C. Grandi, *Aurea Dicta*, voll. 2-3, Principato

M. Anzani, M. Motta, M. Conti, *Pontes, Versioni di greco e latino*, Le Monnier Scuola

102 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli alunni della classe 5D si sono sempre mostrati sostanzialmente corretti, rispettosi delle regole, disponibili al dialogo educativo.

In base agli obiettivi raggiunti gli studenti possono essere divisi in due fasce di livello: in una prima si attestano coloro che hanno acquisito una piena padronanza delle discipline affrontate, buone competenze applicative, pertinente capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento; nel secondo vi sono coloro che, pur mostrando una sufficiente preparazione, si muovono con minore sicurezza e disinvoltura, soprattutto dinanzi a contesti non noti.

TEMPI E CONTENUTI

La lingua latina

Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione sono stati realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore (Livio, Seneca, Cicerone), in classe e come lavoro domestico.

Gli autori più rappresentativi della letteratura latina di età augustea e imperiale

I testi riportati sono stati o letti e tradotti dal latino o letti attraverso traduzioni contrastive con riferimenti al testo latino. Ciascun testo è stato analizzato in modo approfondito dall'insegnante o attraverso le riflessioni degli studenti arricchite dal commento dell'insegnante.

- Orazio: *Epodi, Satire, Odi*.

Lettura, traduzione e analisi di:

Satire, 1, **9**; 2, 6, vv. 79-117

Odi, 1, **4 - 5 - 9 - 11 - 20 - 37**; 2, **6 - 14**; 3, **30**

(10 ore)

L'età giulio-claudia

Poesia, prosa e cultura nell'età giulio-claudia

- La poesia satirica: Persio

Choliambi

Saturae, III, 60-118



Saturae, V, 1-51

(2 ore)

- La poesia epica: Lucano

Pharsalia, I, 129-157

Pharsalia, VI, 719-830

Pharsalia, VII, 786-846

Pharsalia, IX, 378-410; 544-586

(5 ore)

- Seneca

Consolatio ad Marciam, 19, 3-20, 3

De ira, III, 36

De brevitae vitae, 14

De clementia, I, 1

De tranquillitate animi, 2, 13-15

Epistulae ad Lucilium, 1; 2; 7, 1-5; 8, 1-7; 24, 17-21; 41, 1-5; 95, 51-53

Da *Pontes*, versioni n° 590, 591, 592, 604, 607

(10 ore)

- Petronio

Satyricon 1-4; 32-34; 61-64; 75-78; 110,6 - 113,2; 116; 141

(8 ore)

L'età dei Flavi e di Traiano

Cultura nell'età dei Flavi e di Traiano

- Quintiliano

Istitutio oratoria, I, 2, 17-22; I, 8, 1-5; X, 1, 125-131

(1 ora)

- Marziale e la poesia epigrammatica

Epigrammata I, 4; X, 4; XII, 18; X, 47; I, 10; I, 47; II, 38; VIII, 10; X, 8; X, 91; XII, 32; V, 34; V, 37; IV, 18

Liber de spectaculis, 4, 7

(4 ore)

- La satira di Giovenale

Saturae, I, 1-97; 147-171; III, 232-267; VI, 434-473

(2 ore)

- Tacito



Dialogus De Oratoribus, 36

Agricola 1-3; 42

Germania 1, 2, 4, 5, 13, 14, 18-19

Historiae I, 1-3; I, 16; III, 83

Annales I, 2-3; I, 7-12; IV, 32-33; XIII, 14-16; XIV, 3-10

(5 ore)

L'età di Adriano e degli Antonini

Poesia, prosa e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini

- Apuleio

Metamorphoseon I,1; II, 19-30; III, 21-25; IV, 28-V,20; V, 21-23; V,24-V,24; XI, 1-7

(3 ore)

Educazione Civica

Libertà di parola e libertà d'espressione nell'età Giulio-Claudia: l'esempio di Lucano

METODOLOGIA

L'approccio adottato è basato su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto sono state attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che sono stati posti al centro dell'azione didattica.

Si è privilegiata la centralità del testo in lingua originale, di cui sono state presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono state concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: è stata incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale di storia della letteratura in adozione e al versionario, sono stati utilizzati schede di approfondimento critico, schemi realizzati dall'insegnante.

VERIFICHE

In merito al numero minimo/massimo e alla tipologia di verifiche sono state rispettate le indicazioni inserite nella programmazione d'inizio d'anno: due verifiche scritte di traduzione dal latino e una verifica orale per il trimestre; tre verifiche scritte di traduzione dal latino e due verifiche orali nel pentamestre.

Sia nel primo che nel secondo periodo alcune verifiche orali sono state sostituite da prove scritte di letteratura.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alle indicazioni adottate dal PTOF e si sono utilizzate le griglie stabilite dall'area disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di consolidamento e recupero sono state svolte in itinere per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica.



PROGRAMMA SVOLTO di GRECO

LIBRI DI TESTO

A. Porro, W. Lapini, *Ktēma es aiei*, voll. 2-3, Loescher

M. Anzani, M. Motta, M. Conti, *Pontes, Versioni di greco e latino*, Le Monnier Scuola

89 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli alunni della classe 5D si sono sempre mostrati sostanzialmente corretti, rispettosi delle regole, disponibili al dialogo educativo.

In base agli obiettivi raggiunti gli studenti possono essere divisi in due fasce di livello: in una prima si attestano coloro che hanno acquisito una piena padronanza delle discipline affrontate, buone competenze applicative, pertinente capacità di selezione, rielaborazione e approfondimento; nel secondo vi sono coloro che, pur mostrando una sufficiente preparazione, si muovono con minore sicurezza e disinvoltura, soprattutto dinanzi a contesti non noti.

TEMPI E CONTENUTI

La lingua greca

Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione sono stati realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore (Isocrate, Demostene, Platone, Plutarco, Luciano), in classe e come lavoro domestico.

Gli autori più rappresentativi della letteratura greca di tarda età classica, di età ellenistica e imperiale

I testi riportati sono stati o letti e tradotti dal greco o letti attraverso traduzioni contrastive con riferimenti al testo greco. Ciascun testo è stato analizzato in modo approfondito dall'insegnante o attraverso le riflessioni degli studenti arricchite dal commento dell'insegnante.

- Isocrate e Demostene.

Isocrate, *Contro i Sofisti*

Isocrate, *Antidosi*, 206-214

Isocrate, *Panegirico*, 47-50

Isocrate, *Sulla pace*, 133-141

Isocrate, *Aeropagitico*, 37-55, 60-70

Isocrate, *Panatenaiico*, 124-133

Demostene, *Prima Filippica*, 40-46, 50-51

Demostene, *Prima Olintiaca*, 12-18

Demostene, *Sulla Pace*, 1-2

Demostene, *Seconda Filippica*, 7-12

(4 ore)



- La filosofia nel IV secolo: Platone e Aristotele.

Platone, *Critone*, 51c-52a; 52e-53a

Platone, *Fedro*, 274c-275b; 275d-276c

Platone, *Gorgia*, 483a-484b;

Platone, *Protagora*, 320c-322d;

Platone, *Repubblica*, I, 343b-344c; VIII, 557a-558a

Da *Pontes*, versioni n° 540, 541, 549, 551, 552

(6 ore)

L'età ellenistica: il contesto storico-geografico, le nuove coordinate socio-culturali, la civiltà del libro, i centri della cultura letteraria

- La nuova poetica alessandrina

- Menandro e la Commedia Nuova

Dyskolos, vv. 1-46; 81-178; 620-700; 711-747

Samia, vv. 1-95; 325-398, 477-547

Epitrepontes, vv. 254-368; 533-557; 558-611

(3 ore)

- La poesia epigrammatica

Antologia Palatina, Anite, VII, 190; VI, 312

Antologia Palatina, Leonida, VII, 472, 736; IX, 326; VI, 289

Antologia Palatina, Asclepiade, XII, 50; V, 7, 64

(3 ore)

- Callimaco

Inni, II

Aitia, I, fr.1 M (= 1Pf.), vv.1-40; III, fr. 166,172 M.; 174 M., vv. 1-59 (= 67;73;75 Pf.); IV, fr. 213 M. (=110 Pf.)

Ecale, fr. 1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80 H. (=230-231; 244; 246; 251; 248; 253-254; 313; 262-263 Pf.)

Epigrammi, II, VII, XXVII, XXVIII, XII, XVI, XIX, XXI, XXXV

(6 ore)

- Teocrito e la poesia bucolica

Idilli, I; VII, vv.1-51 e 128-157; XV; XI; II; XXIV

(6 ore)

- Apollonio Rodio

Argonautiche, I, vv.1-22; I, vv.260-360; II, vv. 851-898; III, vv.36-82, 744-824, 1278-1339, 1354-1407; IV, vv.123-178

(3 ore)



- La storiografia ellenistica e Polibio

Storie, I, 1-4; III, 31; I, 35; III, 47,4-48; III, 6-7; VI, 7,2-9; VI, 11, 11-13; VI, 18, 1-8; VIII, 5-6
(4 ore)

L'età imperiale

- Plutarco

Vita di Alessandro, 1

Vita di Solone, 2

Confronto fra teseo e Romolo, 3

Vita di Cesare, 66

Vita di Alcibiade, 6

Non è possibile vivere felici seguendo Epicuro, 2; 8; 17; 23; 26-28; 30-31

Sulla superstizione, 3

Sul ritardo della punizione divina, 23

Racconti d'amore, 1

(4 ore)

- Oratoria e retorica in età ellenistica e imperiale; apollodori e teodori; il trattato *Sul sublime*
(1 ora)

- Lo stoicismo nuovo: Epitteto e Marco Aurelio

Epitteto, *Manuale*, 1; 33

Marco Aurelio, *A se stesso*, V 1; XII 36

(2 ore)

- La seconda sofistica e Luciano

Filostrato, *Vite dei Sofisti*, I pp. 2-3

Dione di Prusa, *Orazioni*, 52, 15-17

Elio Aristide, *Discorsi sacri*, IV, 14-25

Elio Aristide, *Discorsi sacri*, 5, 29-34

Elio Aristide, *A Roma*, 60-68

Luciano, *Come si deve scrivere la storia*, 39-42

Luciano, *Storia vera*, II, 35-36

(3 ore)

- Euripide, *Medea*, 214-270; 446-519; 1021-1080

METODOLOGIA

L'approccio adottato è basato su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto sono state attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che sono stati posti al centro dell'azione didattica.



Si è privilegiata la centralità del testo in lingua originale, di cui sono state presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono state concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: è stata incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al manuale di storia della letteratura in adozione e al versionario, sono stati utilizzati schede di approfondimento critico, schemi realizzati dall'insegnante.

VERIFICHE

In merito al numero minimo/massimo e alla tipologia di verifiche sono state rispettate le indicazioni inserite nella programmazione d'inizio d'anno: due verifiche scritte di traduzione dal latino e una verifica orale per il trimestre; tre verifiche scritte di traduzione dal latino e due verifiche orali nel pentamestre.

Sia nel primo che nel secondo periodo alcune verifiche orali sono state sostituite da prove scritte di letteratura.

La seconda prova di traduzione del pentamestre è stata strutturata come una prova d'esame ed è stata svolta nello stesso giorno da tutti gli studenti dell'istituto.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alle indicazioni adottate dal PTOF e si sono utilizzate le griglie stabilite dall'area disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di consolidamento e recupero sono state svolte in itinere per tutto l'anno in corso e secondo il calendario stabilito dall'Istituto per la settimana di sospensione didattica.

Nel pentamestre sono state svolte 5 ore di recupero e consolidamento extracurricolari in orario pomeridiano.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

LIBRI DI TESTO

Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *Nuovi profili storici*, voll. 2 e 3, Editori Laterza

74 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI: Apprezzabile l'impegno profuso. Qualche studente si è impegnato in misura più discontinua e lesinando gli sforzi di approfondimento. Buoni nel complesso i risultati raggiunti, con alcune punte di eccellenza.

TEMPI E CONTENUTI

14/09/2023	Il 1830-31 nel contesto europeo (Francia) e come momento periodizzante nella storia d'Italia. Mazzini e il suo progetto politico. Lettura di un brano di Mazzini tratto da "Fede e avvenire" (1835)
15/09/2023	Moderatismo e neoguelfismo. L'evoluzione degli Stati Italiani. La I guerra di indipendenza. Cavour e il decennio di preparazione
16/09/2023	Neoguelfismo e federalismo. L'Italia tra il 1846 e il 1849. La diplomazia di Cavour: Crimea, Parigi, Plombières
21/09/2023	Dall'armistizio di Villafranca alla proclamazione del Regno d'Italia; l'impresa dei Mille e i caratteri dell'unificazione nazionale
23/09/2023	Scenari politici e diplomatici in Europa tra il 1815-30 e il 1848. Il movimento costituzionale e liberale tedesco. Il 1848 francese e l'ascesa di Luigi Napoleone Bonaparte. Il Secondo Impero e la sua egemonia in Europa. La guerra di Crimea e la questione d'Oriente. L'ascesa della Prussia. Linee essenziali di storia francese tra il 1830 e il 1945. Il bonapartismo. La "via prussiana" allo sviluppo. La "svolta" del 1870 in politica e il tramonto degli ideali liberali
28/09/2023	La Comune di Parigi, la svolta del 1870, gli equilibri bismarckiani, la politica interna di Bismarck e il Kulturkampf
	La Germania di Bismarck. La Francia dopo il 1871. L'affaire Dreyfus. La vittoria dei radicali e la legge di separazione del 1905
05/10/2023	L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli. La questione irlandese. La Russia di Alessandro II. Il populismo
07/10/2023	I caratteri dell'Italia unita, sotto il profilo economico, sociale e politico.
07/10/2023	Destra e sinistra. Periodizzazione della storia d'Italia tra il 1861 e il 1896. La banca mista. La questione romana
10/10/2023	Interrogazioni
14/10/2023	Interrogazioni
14/10/2023	Interrogazioni
17/10/2023	Interrogazioni
19/10/2023	Destra e sinistra: composizione della classe politica. Linee politiche della destra; linee politiche della sinistra. Periodizzazione politica: 1861, 1876, 1887, 1996, 1900. Cenni al trasformismo. La tassa sul macinato. Lo stato amministrativo e i prefetti. La Convenzione di settembre (1864). Crispi: politica estera e Codice Zanardelli (cenni)
21/10/2023	Il socialismo in Italia: genesi, aspetti organizzativi e politici, storia (1850-1919). La politica estera italiana tra il 1861 e il 1870: la Convenzione di settembre e la guerra del 1866.



23/10/2023	Interrogazioni
03/11/2023	La politica della sinistra. La politica estera della sinistra. Depretis e il trasformismo. Caratteri della vita politica in Francia tra il 1871 e il 1890. Il "trasformismo come sistema" (G. Sabbatucci): avviata lettura
07/11/2023	Il trasformismo come sistema (G. Sabbatucci). Modello Westminster e modello consensuale. Il protezionismo nel tardo Ottocento italiano. La nascita del socialismo in Italia. Turati e Kuliscioff. Cenni ad Antonio Labriola
09/11/2023	La borghesia; lo sviluppo economico e le sue condizioni (dopo il 1850). La rivoluzione nei trasporti e nelle comunicazioni. Marx e il dibattito sul marxismo. La I internazionale. Il revisionismo nella II internazionale. Socialismo riformistico e socialismo rivoluzionario
13/11/2023	La Chiesa contro la civiltà borghese. Città e campagna. Le rivoluzioni latino-americane e lo sviluppo degli Stati Uniti. Due nuove potenze: Stati Uniti (con guerra di secessione) e Giappone. La Cina e la penetrazione occidentale. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche in Italia
16/11/2023	"The White's Men Burden" di R. Kipling: lettura e commento approfondito. La "missione civilizzatrice" dei bianchi europei. La conferenza di Berlino del 1884-85. Imperialismo e nazionalismo. Il potenziamento della flotta tedesca, l'incidente di Fashoda e l'Intesa cordiale
20/11/2023	Presenza inglese in India dopo il 1857-58. L'età crispina. Giolitti al governo tra il 1892 e il 1893. Il codice Zanardelli e la sconfitta di Adua. Verso la società di massa (fino al paragrafo sulla questione femminile compreso)
23/11/2023	Spiegato tutto il capitolo 12, parte finale: il nuovo nazionalismo, la Rerum novarum, il modernismo e la democrazia cristiana, l'antisemitismo e il sionismo, la critica al positivismo
30/11/2023	L'Europa dopo il 1890 e verso la guerra
01/12/2023	Interrogazioni
04/12/2023	Francia, Inghilterra, Germania e Austria prima della prima guerra mondiale. La prima industrializzazione della Russia e la crisi del 1905
07/12/2023	Interrogazioni
14/12/2023	Interrogazioni
08/01/2024	La prima guerra mondiale. L'Italia nella prima guerra mondiale. Il 1917 (Russia e Stati Uniti). Il tracollo del Reich. Il Diktat di Versailles. La conferenza di Parigi. D'Annunzio a Fiume. Lawrence d'Arabia
11/01/2024	Le premesse della Rivoluzione russa. Lenin e il bolscevismo (storia e premesse)
15/01/2024	La rivoluzione russa (completato il capitolo). L'eredità della grande guerra (fino a § 3). Il totalitarismo, perfetto e imperfetto (Italia). L'inflazione e le sue conseguenze sociali
18/01/2024	Il biennio rosso in Europa. La Germania dopo il 1918 e fino al 1932 (parte economica e politico-parlamentare)
22/01/2024	Il nazionalsocialismo come movimento politico: ideologia e forme organizzative. La Repubblica di Weimar e la sua crisi di legittimità. L'Europa dopo il 1919 e il problema delle nazionalità. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (I parte)
25/01/2024	L'Italia e l'avvento del fascismo. Fascismo e storia d'Italia
29/01/2024	Il regime fascista come regime totalitario "imperfetto". Il partito e la sua natura propagandistica. Momenti della propaganda mussoliniana (la battaglia del grano e il discorso di Bari del 1934). Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato. I Patti lateranensi e il concordato del 1929. Lo stato "confessionale"
30/01/2024	Orientamento attivo
01/02/2024	La politica estera italiana tra il 1929 e il 1936

05/02/2024	Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. Keynes. La crisi del 1929 e l'Europa. Società, cultura ed economia nel regime fascista. Le risposte alla crisi del 1929 in Italia e le partecipazioni statali
08/02/2024	La politica economica in Italia negli anni Venti e Trenta. La banca mista. La creazione dell'IMI e dell'IRI. I Patti lateranensi e i cattolici. L'Azione cattolica. Il corporativismo: dottrina, propaganda e realtà
15/02/2024	L'Italia antifascista. La conferenza di Monaco. Le premesse della II guerra mondiale e il suo corso fino al 1940
26/02/2024	Interrogazioni. Visione della puntata di "Passato e presente" (Raistoria) dedicata a Giovanni Gentile
27/02/2024	Interrogazioni. Completamento visione documentario su Giovanni Gentile di Raistoria
29/02/2024	Interrogazioni
04/03/2024	Interrogazioni. Vicende politiche italiane ed europee e vicende belliche tra il 1936 e il 1943 (Europa). Il 25 luglio e la caduta del regime fascista
14/03/2024	Il tramonto del colonialismo
18/03/2024	Giappone, Cina e America Latina tra anni venti e anni trenta del novecento. La seconda guerra mondiale fino al 1943, incluse le vicende italiane
21/03/2024	25 luglio e 8 settembre 1943. La svolta di Salerno. Prove Invalsi di matematica (dalle 10:20)
25/03/2024	25 luglio e 8 settembre. Elena Aga Rossi (lettura). Ernesto Galli della Loggia ("Passato e presente", Raistoria) su 25 luglio e 8 settembre
04/04/2024	Dal 25 luglio all'8 settembre 1943. Conclusione della puntata di "Passato e presente"
09/04/2024	Interrogazioni
11/04/2024	Interrogazioni
12/04/2024	Interrogazioni
15/04/2024	Interrogazioni. Visione del documentario storico "Turning Point" (II puntata, II parte: lo stalinismo)
18/04/2024	Simulazione prima prova
29/04/2024	Guerra fredda e ricostruzione: illustrazione analitica del capitolo 14
06/05/2024	La vita politica e sociale in Italia fra il 1946 e il 1992: fatti essenziali e periodizzazione (in prospettiva storica)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, aperta a domande e discussioni. Alcuni contenuti sono stati affrontati anche utilizzando materiale video (in particolare P. Mieli, "Passato e presente", Raistoria; "Turning Point", documentario storico prodotto negli Stati Uniti presente su Youtube, sullo stalinismo negli anni Trenta e sul maccartismo nei primi anni Cinquanta negli Stati Uniti). Classroom

VERIFICHE

Interrogazioni orali

MODALITA' DI RECUPERO



In itinere

Educazione civica - Programma svolto dal prof. Stefano Zappoli

06/11/2023	Ideazione e organizzazione del lavoro (definizione gruppi per presentazioni, individuazione dei contenuti e stesura del calendario delle presentazioni). Caratteri del mondo contemporaneo (ultimi capitoli del manuale di storia)
15/12/2023	Il nodo del Medio Oriente
18/12/2023 (2 ore)	Presentazioni: la caduta dei comunismi; sviluppi e disuguaglianze
19/12/2023	Presentazione a gruppi: Nuovi equilibri e nuovi conflitti (Stati Uniti, Russia, Iraq e altri momenti di tensione nell'equilibrio globale)
21/12/2023	Presentazione a gruppi: La crisi finanziaria del 2008-09; la geografia della povertà
22/12/2023	La "seconda repubblica" (presentazione a gruppi)
02/05/2024	L'Italia repubblicana: un paese sconfitto; le forze in campo
07/05/2024	La vita politica e sociale in Italia tra il 1946 e il 1992: fatti principali e periodizzazione (in prospettiva civica ed educativa)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e presentazione in ppt da parte degli studenti con successiva discussione. Lezioni aperte a domande e risposte

VERIFICHE

Valutazione delle presentazioni e interrogazioni orali

PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO

La Vergata - Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza*, voll. 2 e 3, La Nuova Italia

79 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI: Apprezzabile l'impegno profuso. Qualche studente si è impegnato in misura più discontinua e lesinando gli sforzi di approfondimento. Buoni nel complesso i risultati raggiunti, con alcune punte di eccellenza.

TEMPI E CONTENUTI

12/09/2023	Kant, filosofia teoretica: premesse. Caratteri generali dell'opera kantiana. Newton e Hume come precursori di Kant. "Rifondare la metafisica come scienza"
15/09/2023	Kant e il problema della scienza. "Rifondare la metafisica come scienza". Le facoltà del conoscere: sensibilità, intelletto e ragione. Introduzione ai giudizi
16/09/2023	Kant: vita e scritti; la svolta del 1770; materia e forma del conoscere; i giudizi; spazio, tempo e categorie; fenomeno e noumeno
16/09/2023	Studio e organizzazione attività scolastiche
19/09/2023	La causalità; la deduzione trascendentale delle categorie e l'io penso. Approfondimenti sull'io penso. Trascendente e trascendentale
22/09/2023	Kant: riepilogo della problematica critico-trascendentale. Il carattere rappresentativo dell'io penso. L'analitica dei principi (fenomeno e noumeno). Le antinomie della ragion pura. La dialettica trascendentale. La critica delle prove dell'esistenza di dio. La terza antinomia e la questione della libertà. Il carattere regolativo delle idee della ragione
26/09/2023	Kant, Critica della ragion pratica
29/09/2023	Assemblea di classe
29/09/2023	I criteri del giudizio estetico in Hume. La Critica del Giudizio di Kant
03/10/2023	Giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Il giudizio di gusto in Hume. Arte neoclassica e arte romantica. Universalità e soggettività del giudizio estetico in Kant.
06/10/2023	Il bello, il sublime, il giudizio teleologico. Il pensiero politico di Kant. Introduzione all'idealismo. Reinhold
23/10/2023	Fichte: i principi della dottrina della scienza
24/10/2023	Interrogazioni
30/10/2023	Fichte: itinerario biografico e radicamento nella discussione intorno alla filosofia critica. La polemica sull'ateismo. Fichte a Berlino. Il fondamento dell'intera dottrina della scienza: l'io come attività o volontà
31/10/2023	Interrogazioni

02/11/2023	Interrogazioni
06/11/2023	Hegel: lettura e commento dei paragrafi 1 e 2 della Introduzione alla Enciclopedia
10/11/2023	La filosofia della natura di Schelling e il suo idealismo estetico. Hegel: vita e opere; gli scritti giovanili (cenni); la Differenza tra i sistemi filosofici di Fichte e di Schelling; la dialettica e la realtà come processo; introduzione alla "Fenomenologia dello spirito".
14/11/2023	Hegel, spiegato fino a p. 784 (la realtà come processo, la contrapposizione tra natura e spirito, l'immane potenza del negativo, astratto e concreto, intelletto e ragione, il contenuto degli scritti teologici giovanili, la storia, il superamento del punto di vista psicologico e l'accesso al punto di vista speculativo, le autocoscienze - servo e padrone - e il "riconoscimento").
17/11/2023	La "Fenomenologia dello spirito" come scienza dell'esperienza della coscienza. Idealismo e realismo. Hegel critico del romanticismo. Dalla coscienza alla autocoscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto). Le "figure" della coscienza e dell'autocoscienza. Arte, religione e filosofia come forme del sapere assoluto. Introduzione a servo-padrone
21/11/2023	Servo e padrone nella Fenomenologia: lettura analitica e commento del brano relativo
24/11/2023	Hegel: lo Spirito; cenni alla filosofia della natura; la logica. Figure dello spirito; la ragione; la dialettica; la religione. Spiegato fino alla logica compresa
28/11/2023	Hegel, Introduzione alla Enciclopedia, paragrafi 4-6
01/12/2023	Hegel, introduzione al sistema filosofico
11/12/2023	Interrogazioni
11/12/2023	Interrogazioni
12/12/2023	Interrogazioni
15/12/2023	Interrogazioni
22/12/2023	Interrogazioni
09/01/2024	Schopenhauer: i capisaldi della sua filosofia
12/01/2024	Schopenhauer: percorso biografico e ricezione. Francesco De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (lettura prima parte)
16/01/2024	Schopenhauer: ricostruito il profilo filosofico a partire dal capitolo sul manuale, tutto illustrato in classe
19/01/2024	Kierkegaard: vita e opere; una filosofia senza metafisica; gli ideali della vita; la verità del singolo; angoscia e disperazione; il vero cristianesimo. Letta e commentata lettura n. 5 (L'angoscia). Marx: vita e opere; concetti generali (materialismo storico e critica dell'economia politica); F. Engels intellettuale e collaboratore di Marx
23/01/2024	Marx: dalla critica filosofica all'analisi economica; la critica dell'ideologia; la concezione materialistica della storia; la critica dell'economia politica; la società comunista
26/01/2024	Marx: alienazione (confronto con Feuerbach), proprietà privata, capitalismo, borghesia, socialismo, lavoro. La critica dell'ideologia

02/02/2024	Nietzsche: La nascita della tragedia dallo spirito della musica. Letta e analizzata lettura n. 1. Nietzsche e la decadenza. Nietzsche critico della modernità (razionalismo ed eguaglianza). Religione greca e religione cristiana. Morale dei signori e morale degli schiavi
06/02/2024	Nietzsche: David Strauss, il filisteo, la massificazione borghese, il "Vangelo da birreria"; "Sull'utilità e il danno della storia per la vita"; "Schopenhauer come educatore"; "Wagner a Bayreuth". Introduzione al Nietzsche "illuminista". Lettura e commento del brano n. 2 sulla "compassione" (tratto da "Umano, troppo umano"). Introduzione alla "Genealogia della morale": la morale come convenzione sociale e l'addomesticamento dell'uomo
09/02/2024	Digital Humanities (orientamento)
16/02/2024	Nietzsche: la critica della morale (la genealogia della morale); morale dei signori e morale degli schiavi; il "ressentiment"; il nichilismo (passivo e attivo); il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza
23/02/2024	Nietzsche: il prospettivismo. Moderno e postmoderno (lettura della voce "Postmoderno" dell'Enciclopedia Treccani online. Freud: la nascita della psicoanalisi. Il metodo della libera associazione. La teoria freudiana della psiche. Il complesso di Edipo
05/03/2024	Interrogazioni
07/03/2024	Interrogazioni
08/03/2024	Interrogazioni
08/03/2024	Cenni a Freud, "Totem e tabù" (1913)
11/03/2024	Freud: la sessualità; il meccanismo di "rimozione"; la sessualità infantile; introduzione a "Il caso di Dora"
12/03/2024	Freud: L'interpretazione dei sogni. La sessualità infantile e il bambino come "perverso polimorfo"
15/03/2024	Freud: il complesso di Edipo. L'origine della religione. L'immagine freudiana della psiche (pulsioni, es, io e super-io)
19/03/2024	Freud: il difficile compito dell'io; psicoanalisi e razionalità; il disagio della civiltà (1929); lettura e commento - da Auladigitale - di "Civiltà e restrizione pulsionale" (1929)
22/03/2024	Linee generali del positivismo. la teoria dei tre stadi di Comte. Le premesse in Saint-Simon
22/03/2024	Simulazione seconda prova scritta esame di stato (greco)
26/03/2024	Saint-Simon: progetto intellettuale complessivo; il "Nuovo cristianesimo". Lettura e commento di due brani antologizzati, sull'industria come fondamento della società e su sistema industriale, scienza e filosofia politica
05/04/2024	Comte. Lo spiritualismo (scheda a p. 323, ampiamente commentata)
16/04/2024	L'idealismo italiano: introduzione
19/04/2024	Interrogazioni
22/04/2024	La filosofia italiana dell'Ottocento, in Auladigitale. B. Spaventa, A. Labriola. Rosmini e Gioberti

23/04/2024	Interrogazioni
30/04/2024	Cultura e filosofia in Croce e Gentile
03/05/2024	Le scienze nell'Ottocento: professionalizzazione ed esigenze di assiomatizzazione; la logica matematica; le geometrie non-euclidee. Husserl: I fondamenti dell'aritmetica e la critica allo psicologismo logico. La fenomenologia come scienza rigorosa. L'intenzionalità della coscienza: premesse. La sospensione del punto di vista naturale sul mondo
07/05/2024	Husserl: la critica allo psicologismo, il metodo fenomenologico, epoché e riduzione, coscienza naturale e coscienza pura, il metodo fenomenologico, l'intenzionalità della coscienza

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, aperta a domande e discussioni. Lettura commentata di testi. Parco uso del PPT. La classe ha partecipato a una conferenza del prof. Giovanni Bonacina, dell'Università degli Studi di Bologna, su "Hegel. Introduzione al sistema filosofico" (Aula Magna Università degli Studi di Bergamo, 2 dicembre 2023, *chair* prof. Riccardo Fanciullacci, del Dipartimento di filosofia dell'Università di Bergamo). Classroom

VERIFICHE

Interrogazioni orali

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere



PROGRAMMA SVOLTO di INGLESE

LIBRI DI TESTO

Performer Heritage volume 1 and volume 2 AAVV Casa Editrice Zanichelli

78 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe 5D ha mostrato un atteggiamento decisamente costruttivo e propositivo nei confronti del dialogo educativo, permettendo uno svolgimento regolare e approfondito del programma il cui studio è stato supportato da un interesse vivace per la materia, nonché per i temi e gli argomenti relativi agli autori e alle opere del programma proposto. L'impegno è sempre stato costante e conforme alle richieste. Il livello linguistico raggiunto dalla maggioranza degli studenti è riferibile al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo. I risultati conseguiti nell'ambito delle conoscenze storico-letterarie sono da ritenersi per quasi la totalità dei discenti ottimi. Il lavoro in classe, inteso come spiegazione delle lezioni, è stato impostato utilizzando la lezione frontale. I periodi letterari sono stati esaminati in ordine cronologico e legati alla tematica "LONELINESS: CONDEMNATION AND ASPIRATION", considerando gli aspetti essenziali delle caratteristiche storico-sociali per mettere in evidenza come i cambiamenti nella storia dell'uomo abbiano influenzato la produzione letteraria degli scrittori. I singoli autori sono stati presentati attraverso l'ascolto-lettura di brani antologici significativi, scelti tra quelli rappresentativi dell'autore e del relativo periodo storico-sociale, interviste come pure da trasposizioni cinematografiche delle loro opere. La base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi è stata sempre la comprensione e l'analisi di un testo scritto. Il lavoro svolto dal docente ha cercato di evidenziare come ogni singola opera letteraria possa contenere esperienze e significati che trovano collocazione in ogni tempo e, pertanto, anche nella modernità. Gli studenti sono stati conseguentemente invitati ad esprimere sia un proprio giudizio sull'opera, sia le riflessioni che l'opera stessa ha suggerito loro, con particolare riferimento al confronto con la propria esperienza quotidiana. Infine, l'insegnamento della letteratura ha voluto anche essere motivo per l'affinamento della capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente e di potenziamento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. Naturalmente, tutto il lavoro effettuato ha contribuito allo sviluppo delle abilità espositive dei discenti, di rielaborazione dei contenuti in L2, della loro sintesi e organizzazione.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

LONELINESS: CONDEMNATION AND ASPIRATION.

The Romantic Age (1760-1837)

Loneliness as a social disconnect: the perception of being isolated and its dependence to endogenous and exogenous causes.



MARY SHELLY: Frankenstein or the Modern Prometheus

The beauty of loneliness.

WILLIAM WORDSWORTH: The Solitary Reaper Poems, in two volumes

Loneliness as the state of humanity divorced from what one might call the ideal world.

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE: The Rime of the Ancient Mariner

The brighter side of isolation.

EDGAR ALLAN POE: Alone

Novembre - Dicembre

The Victorian Age (1837-1901)

How the symbiotic relationship between madness and isolation disrupts normative constructions of middle-class femininity.

CHARLOTTE BRONTË: Villette

A kind of pervasive loneliness which undermines our very self.

EMILY DICKINSON: The loneliness one dare not sound

Loneliness as an emotion cluster.

GEORGE ELIOT: The Mill on the Floss

Paradoxical solitude: the capacity to be alone.

THOMAS HARDY: Tess of the D'Urbervilles

Gennaio - Febbraio - Marzo

The Modern Age (1901-1945)

The fortress of solitude.

HENRY JAMES: The turn of the screw

Loneliness as a state of mind that can become an illness.

WILLIAM BUTLER YEATS: Love's loneliness XII Words for music perhaps and other poems

The soul's incurable loneliness.

JAMES JOYCE: The Dead Dubliners

From text to screen: The Dead directed by John Huston, UK, USA, West Germany 1987

Emotional isolation and critical reflections on loneliness in a gendered world.



VIRGINIA WOOLF: *Writer's Diary*

From play to screen: *Vita & Virginia* directed by Chanya Button 2018 adapted from the 1992 play *Vita & Virginia* by Eileen Atkins

Alone in a crowd.

FRANCIS SCOTT FITZGERALD: *The Great Gatsby*

Project: Art Deco in the United States - Visual Arts and notable artists. How the Art Deco set design of the *Great Gatsby* (1974 film and 2013 film) embodies the essence of the 1920s

About people who are forced into a state of isolation because of social barriers.

JOHN STEINBECK: *The Grapes of Wrath*

From text to screen: *The Grapes of Wrath* directed by John Ford 1940

Aprile-Maggio

The Present Age (1945-Today)

How the absence of communication creates a form of self-isolation.

ROBERT FROST: *Mending Wall* North of Boston

Loneliness that encourages a lack of individualism.

SAMUEL BECKETT: *Waiting for Godot*

Looking into art: the painter who found art lurking in loneliness.

HUGHIE LEE-SMITH: *Rooftops* (1961)

Complicated neuroses and battle against isolation.

PHILIP LARKIN: *Vers de société* High Windows

Loneliness that stems from social expectation.

SYLVIA PLATH: *The Bell Jar*

Loneliness and Existentialism.

Watching the movie: *Taxi Driver* directed by Martin Scorsese USA 1976

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, lettura e analisi di testi, esercitazioni guidate, appunti di approfondimento, mappe concettuali, problem solving, simulazioni, visione di film, visione di CD, navigazione/ricerche in rete.



STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo: Performer Heritage volume 1 and volume 2 AAVV casa editrice Zanichelli, materiale iconografico, audiovisivi, supporti informatici, lavagna luminosa.

VERIFICHE

Trimestre: due prove scritte (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali; Pentamestre: due prove scritte (tipologia trattazione sintetica) e due prove orali.

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate dall'insegnante della classe per tutto l'anno scolastico in itinere.



PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli

56 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe nel corso dell'anno scolastico si è mostrata abbastanza partecipe alle attività didattiche, l'impegno e l'interesse profusi nell'esecuzione delle esercitazioni assegnate sono stati abbastanza costanti per quasi tutti gli studenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato impegno e serietà nel lavoro scolastico. Pochi studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti. In relazione alle competenze e finalità prefissate, il livello medio della classe è buono. Alcuni studenti si sono distinti per una partecipazione attiva e un rendimento buono o più che buono. Tuttavia, qualche studente ha solo sufficientemente raggiunto le finalità e gli obiettivi prefissati a causa di lacune pregresse che hanno comportato varie difficoltà di apprendimento degli argomenti trattati.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

CAPITOLO 22: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Le funzioni reali di variabile reale: definizione, dominio, zeri di una funzione, studio del segno.

Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.

Funzioni crescenti, decrescenti, funzioni pari e dispari.

Funzioni inverse e funzioni composte.

Ottobre - Novembre

CAPITOLO 23: I LIMITI

Gli intervalli e gli intorni, punti isolati e punti di accumulazione.

Introduzione al concetto di limite di una funzione.

Dalla definizione generale alle definizioni particolari:

- limite finito e infinito per x che tende a un valore finito, gli asintoti verticali.

- limite finito per x che tende a infinito, gli asintoti orizzontali.

- limite destro e limite sinistro.

- limite infinito per x che tende a infinito.

Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ



Le operazioni sui limiti (somma, prodotto, potenza, reciproco, quoziente).

Le forme indeterminate.

Dicembre - Gennaio

CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ

Infiniti e loro confronto.

Le funzioni continue: definizione.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione.

Gli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

Febbraio - Marzo

CAPITOLO 25: DERIVATE

Il concetto di derivata: il problema della retta tangente.

Il rapporto incrementale; la derivata di una funzione; il calcolo della derivata utilizzando la definizione.

La retta tangente al grafico di una funzione.

Derivata sinistra e derivata destra.

Continuità e derivabilità: teorema con dimostrazione.

Derivate fondamentali.

Operazioni con le derivate: linearità (derivata del prodotto di una costante per una funzione e derivata della somma di funzioni, con dimostrazione); derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione (con dimostrazione), derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione).

Derivata della funzione composta e derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e retta normale.

Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

Applicazione delle derivate alla fisica.

Marzo Aprile

CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

I teoremi del calcolo differenziale:

- Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);
- Il teorema di Rolle (enunciato);
- Il teorema di De L'Hôpital (enunciato).

Le funzioni crescenti e decrescenti.

I massimi, i minimi e i flessi (punto di massimo e di minimo assoluto, punto di massimo e minimo relativo; concavità a flessi).

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: i punti stazionari, i punti di massimo o di minimo relativo; ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima; i punti stazionari e di flesso orizzontale.

Maggio

CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Flessi e derivata seconda (funzioni concave e convesse): criterio per stabilire la concavità del grafico di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso; ricerca dei flessi mediante lo



studio del segno della derivata seconda.

CAPITOLO 27: STUDIO DELLE FUNZIONI

Schema per lo studio del grafico di una funzione.

Funzioni algebriche polinomiali e funzioni razionali fratte.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono stati proposti numerosi esercizi di difficoltà graduale e sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi – “Matematica.azzurro”, vol. 5 - Zanichelli

Lavagna multimediale

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso:

- due prove scritte nel trimestre
- tre prove scritte, di cui una valida come orale, nel pentamestre.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere durante tutto l'anno.

Per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica scritta oppure orale sommativa.



PROGRAMMA SVOLTO di FISICA

LIBRI DI TESTO

Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 terza edizione - Zanichelli

45 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gran parte della classe ha affrontato lo studio della disciplina con discreto interesse, arrivando ad acquisire una corretta comprensione dei temi proposti e ad analizzare con sufficiente autonomia i concetti appresi. Pochi studenti hanno recepito le proposte didattiche con una disposizione meno attiva, talvolta impegnandosi in modo discontinuo e selettivo ottenendo risultati non sempre soddisfacenti. Gli argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista teorico: obiettivo principale è stato quello di mostrare alla classe la rivoluzione del pensiero che ha attraversato la fisica dell'elettromagnetismo nel XIX secolo fino alla relatività ristretta nel XX secolo, sottolineando l'impatto profondo della materia nella vita di tutti i giorni. In relazione agli obiettivi prefissati, il livello medio della classe è buono, alcuni studenti, supportati da motivazione e buone capacità, ha raggiunto ottimi risultati, mentre un piccolo gruppo presenta ancora alcune difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico della disciplina e dei metodi finalizzati alla interpretazione del mondo fisico.

TEMPI E CONTENUTI

Settembre - Ottobre

ELETTROSTATICA

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio. Gli elettroni, i protoni e la conservazione della carica elettrica. L'unità di misura della carica elettrica.

La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti elettrici. L'elettrizzazione di un conduttore per contatto. L'elettroscopio. L'elettrizzazione di un conduttore per induzione.

La legge di Coulomb: la forza elettrica tra due cariche puntiformi. La costante dielettrica del vuoto. La forza elettrica di un sistema di cariche. La forza elettrica e la forza gravitazionale.

La polarizzazione degli isolanti: Polarizzazione per deformazione e per orientamento. La forza elettrica in un isolante. La costante dielettrica relativa e assoluta.

Laboratorio di Fisica: esperienze di elettrostatica.

Il vettore campo elettrico: Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico: le linee del campo di una carica puntiforme. Le proprietà generali delle linee di campo. Il campo elettrico di un sistema di due cariche. Il campo elettrico uniforme.

Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie: l'esempio dei fluidi. Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss per il campo elettrico: teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione). Flusso del campo elettrico e linee di campo. Il campo di una distribuzione sferica di carica. L'analogia con il campo gravitazionale.



Novembre

ENERGIA POTENZIALE, POTENZIALE E CAPACITÀ ELETTRICA

L'energia potenziale elettrica: l'energia potenziale associata alla forza di Coulomb. L'energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. L'energia potenziale di un campo elettrico uniforme.

Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Il volt e l'elettronvolt. Il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale.

La circuitazione del campo elettrico: la circuitazione in elettrostatica. Conservatività del campo elettrico.

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio. Il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore. Il teorema di Coulomb per il campo elettrico sulla superficie (con dimostrazione). Il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio.

Il problema generale dell'elettrostatica.

La capacità elettrica: Definizione e unità di misura. La capacità di una sfera conduttrice. I condensatori. La capacità di un condensatore.

Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature. La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante tra le armature.

Condensatori in serie e in parallelo: il collegamento in parallelo. Il collegamento in serie.

Dicembre - Gennaio

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente. La corrente continua.

La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica.

Resistori in serie e in parallelo: il collegamento in serie. Il collegamento in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi. La legge delle maglie.

La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata. Calcolo della potenza dissipata. La potenza di un generatore.

Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli. La resistenza interna di un generatore reale. La misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna.

Febbraio - Marzo

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti: la bussola. Le forze tra poli magnetici. Il magnete Terra. Un magnete prova come sonda del campo magnetico. La visualizzazione del campo magnetico. Interazione magnetica e interazione elettrica.

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted. L'esperimento di Faraday. L'esperimento di Ampère. La forza tra due correnti rettilinee parallele.

Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura. Il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide.

La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente. La forza di Lorentz su una carica in movimento.

Laboratorio di Fisica: esperienze sul magnetismo.



Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo. Il moto elicoidale.

Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il campo magnetico (con dimostrazione).

La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (con dimostrazione).

Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche: la rotazione di una spira in un campo magnetico. Il motore elettrico.

Le proprietà magnetiche dei materiali: le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. La permeabilità magnetica relativa

Marzo - Aprile

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta: gli esperimenti di Faraday. L'origine della corrente indotta.

La forza elettromotrice indotta: un modo per produrre una forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione). L'interruttore differenziale, il contagiri e la chitarra elettrica.

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia: la legge di Lenz.

L'autoinduzione: l'induttanza di un circuito e gli induttori. La forza elettromotrice autoindotta.

L'alternatore e il trasformatore: cenni sul funzionamento dell'alternatore, del trasformatore e di una centrale termoelettrica.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto: forza elettromotrice e lavoro. Dalla forza elettromotrice al campo elettrico indotto. La forza elettromotrice indotta come circuitazione del campo elettrico. Un'altra forma della legge di Faraday-Neumann.

Il campo magnetico indotto: il termine mancante nella legge di Ampère. Corrente di conduzione e corrente di spostamento. La corrente di spostamento come sorgente di campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell: l'unificazione dei campi elettrico e magnetico. Le quattro equazioni del campo elettromagnetico.

Maggio

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

L'invarianza della velocità della luce: l'ipotesi dell'etere. L'esperimento di Michelson-Morley. Analisi dell'esperimento. L'esito negativo.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta: dalla relatività di Galileo a quella di Einstein.

La simultaneità: come definire simultanei due eventi. La simultaneità è relativa.

La dilatazione dei tempi: la sincronizzazione degli orologi. La relatività degli intervalli di tempo. I simboli β e γ . L'intervallo di tempo proprio. La dilatazione dei tempi è un fenomeno simmetrico. Il paradosso dei gemelli.

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO:

La contrazione delle lunghezze: la relatività delle lunghezze nella direzione del moto relativo. La lunghezza propria. Una conferma della teoria della relatività ristretta.

La dinamica relativistica: la massa relativistica. Massa ed energia.

Relatività ristretta e bomba atomica: dall'equivalenza massa-energia allo sviluppo della bomba atomica. Principio di funzionamento della bomba atomica.



EDUCAZIONE CIVICA (4 ore)

Le onde elettromagnetiche: il campo magnetico si propaga come onda. La natura elettromagnetica della luce. Proprietà generali delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Gli effetti nocivi sulla salute dell'uomo.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state sia frontali che dialogate, cercando sempre di stimolare la partecipazione attiva da parte degli studenti. Sono state effettuate esercitazioni in classe e individuali con esercizi di difficoltà medio-bassa. Sono state svolte due attività sperimentali nel Laboratorio di Fisica limitatamente alle esperienze di elettrostatica e magnetostatica.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: Ugo Amaldi – “Le traiettorie della Fisica”, vol. 3 terza edizione - Zanichelli

Lavagna multimediale

Classe virtuale su Google Classroom; scambio di materiale didattico per via telematica (presentazioni PowerPoint, file di testo in formato pdf e link opportunamente selezionati come supporto allo studio).

VERIFICHE

La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove, orali o scritte, sia nel trimestre che nel pentamestre.

Per Educazione civica sono state valutate le presentazioni in ppt.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere durante tutto l'anno.

Per i casi in cui le prove abbiano dato esiti complessivamente insufficienti è sempre stata offerta la possibilità di una verifica orale sommativa.



PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE

LIBRI DI TESTO

- "Chimica, dai primi modelli atomici alle molecole della vita con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" di A Bagatti, Corradi, Desco, Ropa, Ed. Zanichelli
- "Ritratti della Natura BIOLOGIA II biennio" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica
- " Ritratti della Natura BIOLOGIA V Anno" di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher

49 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Obiettivo della disciplina è di favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. La classe, per la maggior parte, ha raggiunto complessivamente un discreto livello da un punto di vista formativo e buono a livello cognitivo.

TEMPI E CONTENUTI

Trimestre

Riconsegna dei compiti estivi, con presentazione ed esposizione alla classe da parte di ciascun alunno del lavoro svolto, mostrando le 3 fotografie attinenti al programma di scienze del 4° anno e gli eventuali collegamenti con le altre materie.

Ripasso: I legami chimici intramolecolari e intermolecolari. Le proprietà delle sostanze in funzione dei legami che le caratterizzano.

LA CHIMICA DEL CARBONIO

Le caratteristiche del carbonio come elemento eletto per la vita. L'ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi e insaturi: classificazione, proprietà fisiche e nomenclatura. L'isomeria di catena, di posizione, geometrica cis e trans e l'isomeria ottica. Il caso della Talidomide. La reazione di combustione degli alcani. Approfondimento: l'ascesa di Rockefeller e il biodiesel HVOLUTION. Idrocarburi aromatici: il benzene e la teoria della risonanza. I principali inquinanti da combustione, le PM e gli IPA. Cenni sulle reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione. L'idrogenazione dei grassi insaturi. I cfc. I polimeri: caratteristiche generali e principali utilizzi. La plastica, potenzialità e criticità. La reazione di alogenazione degli alcani: sostituzione radicalica. I gruppi funzionali: gli alogenuri, gli alcoli, gli acidi carbossilici, aldeidi e chetoni, eteri, le ammine. I gruppi polifunzionali. Composti eterociclici: pirano, purine, pirimidine, tiamina, triptofano. Idrossiacidi e chetoacidi.



MOLECOLE PER LA VITA e BIOLOGIA MOLECOLARE

I lipidi, i glucidi, il legame alfa e beta glicosidico; amminoacidi e proteine. Il punto isoelettrico degli amminoacidi, la duplice natura acido-basica, la polarità. La reazione di esterificazione: i saponi. Acidi nucleici: DNA e RNA.

Pentamestre

La replicazione del DNA. La scoperta del DNA. La sintesi proteica e il codice genetico. Maturazione RNA, splicing alternativo. Approfondimento: la figura di R. Franklin e di altre donne nella storia. Le mutazioni genomiche, cromosomiche e puntiformi. Il frameshift. Approfondimento sulle biotecnologie e la bioetica: visione documentario “Human Nature”. (6 ore)

ENERGIA E METABOLISMO

Introduzione al metabolismo, autotrofi eterotrofi. Le red-ox nelle molecole organiche. L'ATP, struttura e funzione. Cenni sulla velocità delle reazioni e il ruolo degli enzimi. Le reazioni di ossidoriduzione e i trasportatori di elettroni. Vie e cicli metabolici.

La glicolisi. Il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni alcolica e lattica. La fotosintesi: i fotosistemi e la fase luminosa. La fase oscura della fotosintesi. La scoperta del metabolismo delle piante.

GENOMI E BIOTECNOLOGIE

I genomi e il valore c del DNA nei vari gruppi dei viventi. Il junk DNA e la plasticità del genoma. Le biotecnologie tradizionali e moderne. L'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. CRISPR-CAS9. La PCR e l'elettroforesi su gel. La determinazione delle sequenze di DNA: il metodo Sanger. CRISPR/CAS9. Approfondimento: il DNA satellite e i campi di applicazione; identificare con il DNA, il gene COI. Esempi di applicazioni biotech. Il progetto Genoma umano. La variabilità genetica della specie umana e l'abnegazione del concetto di razza – filmato “the DNA Journey”. Documentario: Human Nature.

DINAMICA ENDOGENA

La struttura interna della Terra, il metodo indiretto con le onde sismiche. La teoria della Deriva dei continenti. Le scoperte del dopoguerra: dorsali oceaniche e fosse abissali. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo e la datazione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. L'isostasia. I margini delle placche. Archi insulari e vulcanici. Orogenesi. Gli hot spots.

EDUCAZIONE CIVICA

Brainstorming sui cambiamenti climatici. Obiettivi 2030. Cambiamenti climatici: domande interattive su Mentimeter; I gas serra. l'IPCC e il progetto EPICA. Il progetto Beyond Epica. La giustizia climatica e le responsabilità dei diversi paesi. L'impatto dell'industria alimentare. L'impronta di CO2 individuale.



METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte soprattutto in maniera dialogata, in modo frontale ma con interventi da parte degli studenti che non hanno sempre mostrato una grande iniziativa nell'intervenire. Gli argomenti trattati sono stati collegati, ogni volta che è stato possibile, a temi di attualità e ad esempi quotidiani.

STRUMENTI DIDATTICI

Quasi tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point, video e immagini, condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati. Tutti i materiali aggiuntivi sono stati puntualmente condivisi su google classroom. Talvolta si è privilegiata una metodologia attiva, come dei brainstorming utilizzando alcune piattaforme didattiche digitali (Mentimeter, Answergarden)

VERIFICHE

La verifica scritta nel trimestre, ha presentato agli studenti tipologie di domande di vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento).

Nel pentamestre è stata somministrata una verifica scritta e nel mese di maggio la verifica è stata fatta oralmente.

La valutazione, attenendosi ai criteri comuni adottati nel PTOF e alle relative griglie di correzione, sia nelle prove scritte che nelle interrogazioni orali, ha tenuto conto dei seguenti punti: conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento, uso del linguaggio scientifico e proprietà lessicale. Nelle verifiche ogni domanda aveva un punteggio, palesato agli studenti. Il voto è stato ottenuto proporzionalmente al totale ottenuto.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere, recupero durante la pausa didattica a gennaio.

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA DELL'ARTE

LIBRI DI TESTO

Chiara Gatti, Giulia Mezzalama. L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi. Bruno Mondadori, edizione rossa, vol 3. 2014

47 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

La classe 5D ha mostrato un diverso grado di interesse per la disciplina, un gruppo di studenti si è distinto per un atteggiamento più attivo durante le lezioni ed una proficua organizzazione nello studio del programma proposto.

In generale, il profitto si attesta su di un livello medio con alcune presenze che raggiungono ottimi risultati avendo pienamente acquisito capacità di rielaborazione e sintesi dei contenuti disciplinari.

Alla fine del triennio vengono complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- buona capacità di analisi e contestualizzazione socio-storico-culturale dell'opera, in relazione al percorso artistico dell'autore e alla produzione artistica di altri autori nelle diverse epoche;
- buona capacità di giudizio e sintesi critica dei fenomeni artistici esaminati, partendo dall'analisi dell'opera sul piano iconografico e stilistico per giungere al significato sotteso;
- buona capacità nell'utilizzo di un lessico appropriato.

TEMPI E CONTENUTI

1. VERSO L'800 (4 ore)

Natura e arte: la Bellezza secondo Winckelmann (scheda pag. 896). Excursus fra opere neoclassiche e romantiche: David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Canova, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

2. PRIMO '800 (5 ore)

Il Romanticismo: Gericault, Alienata con monomania dell'invidia, La zattera della Medusa; Delacroix, La Libertà guida il popolo; Friedrich, Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare; Constable, Il mulino di Flatford; W. Turner, Incendio della Camera dei lords; pittoresco e sublime (scheda pag. 934); F. Goya, Maja vestida e desnuda, Famiglia di Carlo IV, Fucilazione alla montana del Principe Pio, Saturno; F. Hayez, Il bacio.

Scuola di Barbizon: Corot, Il ponte di Narni.

3. SECONDO '800 (2 ore)

Il Realismo francese: G. Courbet, Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore, Mare in tempesta (L'onda); Millet, Le spigolatrici; Daumier, Il vagone di terza classe;

I macchiaioli: G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta; T. Signorini, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La toeletta del mattino.

4. IMPRESSIONISMO FRANCESE (5 ore)

Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte; En plein air (scheda pag. 988): Manet, la Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères; Monet,



Impressione, sole nascente, la pittura in serie: La Cattedrale di Rouen. Pieno sole, armonia di blu e oro, Lo stagno delle ninfee (pag. 992), Lo stagno delle ninfee, armonia verde (pag. 1008); Degas, Classe di danza, L'assenzio; Renoir, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, La Grenouillère (confronto con Monet).

5. OLTRE L'IMPRESSIONISMO, VERSO IL '900 (7 ore)

Cézanne, La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti (versione di Filadelfia), Donna con caffettiera, La Montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat, Un bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio; una pittura di punti e colori (scheda pag.1015); Toulouse-Lautrec, Addestramento delle nuove arrivate.

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

Gauguin, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?; Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano; Campo di grano; Munch, Il grido, (pag. 1058-1060), Sera sul viale Karl Johan, Il bacio; la Secessione di Vienna: G. Klimt, Il bacio, le due versioni di Giuditta.

Art Nouveau, architettura in Francia: H. Guimard, Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi; in Spagna: A. Gaudì, Casa Milà.

6. PRIMO '900 (9 ore)

Avanguardie storiche

La linea dell'espressione: i Fauves, Matisse, La stanza rossa, le due versioni (pag. 1073), La danza; Die Brücke: Kirchner, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz; Espressionismo in Austria e in Belgio: Schiele, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla; J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles; Kokoschka, La sposa del vento.

La Scuola di Parigi: Modigliani, Nudo sdraiato a braccia aperte.

La linea della formalizzazione razionale e l'ebbrezza della modernità

Il Cubismo: principi estetici. Picasso, il precubismo: Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, alle origini del Cubismo: Les Femmes d'Alger (O. J.), il Cubismo: Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; dopo il Cubismo: Due donne che corrono sulla spiaggia, l'opera Guernica e la maturità, confronto con S. Dalí, Morbida costruzione con fagioli bolliti.

Il Futurismo: F. T. Marinetti, il Manifesto del Futurismo del 1909; Umberto Boccioni, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla e l'analisi del movimento, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Carlo Carrà, Manifestazione interventista.

L'ASTRATTISMO (3 ore)

Il gruppo del Blaue Reiter (Cavaliere Azzurro), l'arte spirituale e colorata di Kandinskij, Coppia a cavallo e Studio dal vero a Murnau; la ricerca astratta: Primo acquarello astratto, Impressione V-Parco, Su bianco II, Ammasso regolato.

Ricerche astratte: Piet Mondrian e De Stijl, il tema dell'albero e il cammino verso l'Astrattismo: Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano (o Composizione 10), Quadro 1, Broadway Boogie-Woogie.

Il Suprematismo e le forme pure: Malevic, Quadrato nero su fondo bianco.

Il DADAISMO (2 ore)

Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara. Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla; Marcel Duchamp, il ready-made: Fontana, L.H.O.O.Q.; Man Ray, Le violon d'Ingres.



ARTE TRA LE DUE GUERRE (6 ore)

La Metafisica: Giorgio de Chirico, il Canto d'amore, Melanconia, Le muse inquietanti; Carlo Carrà, La musa metafisica.

Il Surrealismo: Breton e il Manifesto, René Magritte, Il tradimento delle immagini, Gli amanti, L'impero delle luci; Salvador Dalí, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre..., La persistenza della memoria.

Il "ritorno all'ordine": Felice Casorati, Meriggio; Mario Sironi, Periferia, L'allieva. L'arte contro "Corrente", Renato Guttuso, Crocifissione.

7. SECONDO '900 (5 ore)

Informale in Italia: Alberto Burri, Sacco 5 P, Cretto G 1, il Cretto di Gibellina e Lucio Fontana, Concetto spaziale. Attesa e Concetto spaziale. Attese.

Pop Art: negli Stati Uniti, A. Warhol, Jackie; R. Lichtenstein, Hopeless.

Nuovo realismo: Piero Manzoni, Merda d'artista.

Land Art: Christo e Jeanne-Claude, Surrounded Islands, Wrapped Reichstag Berlin.

ARGOMENTI SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO

Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo: Il corpo dell'artista attraverso performance e body art di Marina Abramovic e Ulay, Rest energy. Street art con: Keith Haring, Tuttomondo; Banksy, Soldier and girl; Cattelan, L.O.V.E..

EDUCAZIONE CIVICA (3 ore)

Architettura e paesaggio: architettura organica, F. L. Wright, Casa sulla cascata; confronto con Le Corbusier, Villa Savoye a Poissy.

Dialogo tra arte e natura: museo Guggenheim, F. L. Wright; opposte idee di città: l'utopia antiurbana di Wright e la Città contemporanea di Le Corbusier. Land Art: Alberto Burri, Il Grande Cretto (o Cretto di Gibellina).

METODOLOGIA

Per quanto concerne la metodologia didattica, rispetto ad un apprendimento meramente manualistico, è stata affrontata la lettura visiva e l'analisi dell'opera giungendo ad approfondire gli artisti e l'epoca di riferimento.

La lezione frontale trova solo un impiego introduttivo, mentre vengono favoriti il dialogo ed il confronto tra gli alunni, in particolare la libertà espressiva in relazione alle opere, agli autori e ai periodi artistici di riferimento; viene anche incentivata la possibilità di schematizzare gli appunti durante le lezioni. Si è privilegiata la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive, che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

Nel corso dell'intero anno scolastico i contenuti disciplinari sono stati organizzati in moduli tematici, con i seguenti criteri:

- 1) creazione di quadri concettuali di riferimento;
- 2) individuazione di possibilità di nodi interdisciplinari.

All'interno delle varie unità, la scelta dei contenuti si è ispirata ai seguenti criteri:

- 1) priorità a una visione di sintesi;
- 2) individuazione delle categorie estetiche distintive di ciascun orientamento artistico esaminato;
- 3) verifica delle categorie estetiche sulle singole opere.



STRUMENTI DIDATTICI

- weblink forniti dal docente ad integrazione del libro di testo su alcuni argomenti del programma;
- consigliati approfondimenti su altre fonti per studio autonomo (libri, riviste, monografie);
- navigazione internet in aula.

VERIFICHE

Nel corso del trimestre sono state svolte n. 1 verifica orale di tipo sommativo; nel pentamestre n. 1 verifica scritta valida per valutazione orale e n. 1 verifica orale; in entrambi i periodi possibilità di recupero in caso di insufficienza.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte); nei casi di PDP interrogazioni programmate.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Nessun libro di testo è stato adottato.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: 44 ore

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati: sono in grado di predisporre ed effettuare in modo autonomo un allenamento in relazione agli obiettivi assegnati, hanno acquisito la capacità di effettuare le attività pratiche utilizzando fair play nel rispetto dei regolamenti relativi agli sport proposti, hanno compreso il valore dell'attività fisica nel mantenimento della salute dinamica. La classe ha partecipato attivamente alle attività proposte, la maggior parte della classe si è impegnata in modo adeguato e costante, dimostrando di aver raggiunto un buon senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici e di sapersi organizzare in modo autonomo nelle diverse attività affrontate.

TEMPI E CONTENUTI

- Teoria e metodi di allenamento della resistenza.
- Strutturazione di un piano di allenamento personale di tre settimane, finalizzato al miglioramento della propria resistenza in funzione del test.
- Percorsi, circuiti, andature atletiche per l'allenamento della forza e per la coordinazione dinamica generale.
- Stretching
- Attività all'aperto.
- Giochi motori.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton, unihockey, hitball.
- Le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati e le principali capacità condizionali e coordinative coinvolte.
- Il regolamento tecnico degli sport praticati e alcuni codici gestuali dell'arbitraggio.
- Organizzazione e gestione di mini tornei di classe.
- ACROSPORT: i principi dell'Acrosport, piramidi a due, tre e più persone. Predisposizione ed esecuzione di una coreografia con almeno 4 piramidi di gruppo con base musicale- Capacità espressivo-comunicative.
- Progetto CLIL -"FENCING" (Scherma)
- Conoscenza delle fasi di una seduta di allenamento.
- Predisposizione a coppie di una seduta di allenamento relativa ad un'attività motorio-sportiva a scelta con presentazione storica (nascita, manifestazioni/eventi sportivi, personaggi famosi), finalità dell'attività scelta, tecnica e/o tattica degli esercizi fondamentali, esecuzione di un allenamento specifico della disciplina.
- Intervento AVIS sull'importanza della donazione: aspetti medico-scientifici e sociali.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Lo sport come veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione;
- Art.33 della Costituzione: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme";



- le principali differenze etiche nei vari ambiti sportivi dall'antichità fino ai tempi moderni;
- le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici.

METODOLOGIA

Si è utilizzata una comunicazione verbale, giustificata da motivazioni educative, scientifiche e tecniche con gradualità delle proposte e dimostrazione diretta. Si è proposta un'alternanza di fasi di creatività degli allievi e di fasi di guida, controllo, correzione da parte dell'insegnante al fine di far raggiungere un controllo psicomotorio e cercando di rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento. Nello svolgimento delle varie attività ci si è avvalsi di un continuo passaggio dal globale all'analitico secondo le dinamiche evidenziate dal gruppo di lavoro. Giunti alla classe quinta nei giochi di squadra si è privilegiata una metodologia globale tendente a far acquisire il gesto sportivo nella sua complessità considerandolo nelle sue molteplici forme di movimento inserito in esercizi-problema in cui l'allievo ha potuto dimostrare la qualità del suo bagaglio motorio e la sua intuizione o meglio ancora la sua "intelligenza motoria". Sono state proposte attività in grado di suscitare la capacità di organizzazione personale e di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI

Si sono utilizzate tutte le strutture, al coperto e all'aperto a disposizione della scuola, anche degli spazi esterni circostanti all'interno delle mura di Città Alta; i grandi e piccoli attrezzi della palestra; le attrezzature di schermo per il progetto sportivo in lingua inglese; schede di approfondimento su classroom; supporti digitali per approfondimenti e spiegazioni.

VERIFICHE

TRIMESTRE: 3 prove pratiche relative alle capacità condizionali e coordinative.

PENTAMESTRE: 3 prove pratiche e una 1 teorico-pratica relativa alla capacità di analisi e programmazione di un'attività motoria scelta dagli alunni.

Per la valutazione si è preso in considerazione: la situazione di partenza, i livelli raggiunti sia con prove oggettive sia con osservazioni in itinere, i progressi raggiunti, l'impegno dimostrato, il comportamento e la capacità di autocontrollo durante l'attività, nel rapporto con l'insegnante e i compagni e nell'uso dell'attrezzatura e delle strutture, la frequenza effettiva alle lezioni pratiche.

MODALITA' DI RECUPERO

Recupero in itinere con potenziamento dell'attività in cui è stata rilevata la fragilità. Approfondimenti individuali e nel lavoro sportivo extrascolastico. Possibilità di ripetere la prova nel momento in cui lo studente si valuta pronto per ottenere un risultato migliore.



PROGRAMMA SVOLTO di I.R.C.

LIBRI DI TESTO

Tommaso Cera, Antonello Famà, LA STRADA CON L'ALTRO, Ed. DeA

27 ore di lezione effettuate al 15 maggio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello più che buono in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi pianificati all'inizio dell'anno.

TEMPI E CONTENUTI

- 18.09.23 Accoglienza della classe e presentazione del percorso dell'anno.
- 25.09.23 Creazione gruppi di lavoro e definizione percorso tematico dell'anno.
- 02.10.23 Completamento scheda gruppi lavoro. Provocazione sull'esperienza scolastica liceale classica di Garamellini e discussione.
- 09.10.23 Ripresa tema "studi classici" sulla base di un contributo di L. Canfora.
- 16.10.23 Figure scritturistiche: Adamo (prima parte).
- 27.10.23 Figure scritturistiche: Adamo (seconda parte).
- 03.11.23 Argomenti di storia ecclesiastica: la Chiesa e la questione sociale (prima parte).
- 10.11.23 Argomenti di storia ecclesiastica: la Chiesa e la questione sociale (seconda parte).
- 17.11.23 Argomenti di etica: religione e dimensione estetica (prima parte).
- 24.11.23 Argomenti di etica: religione e dimensione estetica (seconda parte).
- 01.12.23 Argomenti di storia ecclesiastica: le persecuzioni cristiane (prima parte).
- 15.12.23 Argomenti di storia ecclesiastica: le persecuzioni cristiane (seconda parte).
- 22.12.23 Enciclica LAUDATO SII.
- 12.01.24 Definizione percorso pentamestre.
- 19.01.24 M. Mc Donag, GLI SPIRITI DELL'ISOLA (prima parte).
- 26.01.24 M. Mc Donag, GLI SPIRITI DELL'ISOLA (seconda parte).
- 02.04.24 M. Mc Donag, GLI SPIRITI DELL'ISOLA (completamento).
- 09.02.24 Digital humanities (attività orientamento c/o Università Bergamo).
- 16.02.24 Fenomeni religiosi non cristiani: il concetto di Jihad (prima parte).
- 23.02.24 Fenomeni religiosi non cristiani: il concetto di Jihad (seconda parte).
- 08.03.24 La spiritualità nella letteratura contemporanea (prima parte).
- 15.03.24 La spiritualità nella letteratura contemporanea (seconda parte).
- 22.03.24 Prova parallela di greco (simulazione seconda prova esame di stato).
- 05.04.24 Esperienze religiose non cristiane: la spiritualità indiana (prima parte).

- 12.04.24 Esperienze religiose non cristiane: la spiritualità indiana (seconda parte).



- Nelle ultime due lezioni disponibili in calendario scolastico verranno trattati i temi previsti ad inizio anno che sarà possibile affrontare.

METODOLOGIA

Accanto a momenti di lezione frontale, in ampia misura le attività sono state gestite attraverso lavori di gruppo, esposizione di approfondimenti e lavori di ricerca da parte dei singoli studenti, spazi di confronto e dibattito.

Ci si è anche avvalsi di dinamiche interattive in riferimento ad alcuni temi trattati nonché di visione parziale o integrale di documenti video e film.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al libro di testo in adozione ed ai testi reperiti nella biblioteca scolastica o altrove dagli studenti e dal docente, si sono utilizzati documenti cartacei e in formato digitale (disponibili sia in supporto multimediale che in rete).

VERIFICHE

Sono state occasione formale di verifica le circostanze in cui gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi, hanno presentato alla classe prodotti di ricerca ed approfondimento alla classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Non prevista.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI

- Il mondo contemporaneo
- Lucano: il Bellum Civile; libertà di parola e potere
- Libertà di parola e libertà d'espressione nell'età Giulio Claudia: l'esempio di Lucano
- Callimaco: Inni
- Presentazioni: la caduta dei comunismi; sviluppi e disuguaglianze
- Presentazione a gruppi: Nuovi equilibri e nuovi conflitti (Stati Uniti, Russia, Iraq e altri momenti di tensione nell'equilibrio globale)
- Presentazione a gruppi: La crisi finanziaria del 2008-09; la geografia della povertà
- La seconda repubblica (presentazione a gruppi)
- Architettura organica di F.L. Wright: Casa sulla cascata (il rapporto della organicità costruttiva in un unicum con il paesaggio naturale) e architettura moderna: Le Corbusier, Villa Savoye (confronto con Wright).
- Spettacolo teatrale 'Gli occhiali di Rosalind' in Aula Magna.
- Orientamento attivo in UNIBG su temi del Diritto internazionale.
- Architettura e paesaggio: Wright e Le Corbusier nel confronto di opposte idee di città, nella utopia del progetto per la "città del futuro"
- Dialogo tra architettura e paesaggio: architettura organica: il Guggenheim di New York di F.L.Wright; Land Art (arte del paesaggio): Alberto Burri, Il Cretto di Gibellina.
- Brainstorming sui cambiamenti climatici. Obiettivi 2030
- Conferenza in aula Magna sulla tematica delle migrazioni con la testimonianza di David Yambio.
- Cambiamenti climatici: Domande interattive su Mentimeter; l'IPCC e il progetto EPICA
- Il progetto Beyond Epica. La giustizia climatica e le responsabilità dei diversi paesi. L'impronta individuale



- CC: l'impatto dell'industria alimentare. Le azioni del singolo.
- The Grapes of Wrath by John Steinbeck. Group Vs Individual; the importance of group explored through Steinbeck's argument of phalanx; transcendental phalanx; morality; concept of power and class; American Dream; environmentalism and the attitude towards land use; modernization/industrialization; shifting family and gender roles.
- Watching the movie The Grapes of Wrath directed by John Ford, 1940 adaptation of John Steinbeck's novel.
- Keeping on watching the movie: The Grapes of Wrath directed by John Ford, 1940.
- Lavori di gruppo sui seguenti temi: 1)Lo sport come veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione 2)Art.33 della Costituzione: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". 3)le principali differenze etiche nei vari ambiti sportivi dall'antichità fino ai tempi moderni 4)le potenzialità dell'attività motoria per il raggiungimento e mantenimento dell'omeostasi, integrando i sistemi fisiologici.
- Presentazione dei lavori sulle onde elettromagnetiche: caratteristiche, utilizzi ed effetti nocivi sulla salute dell'uomo.
- L'Italia repubblicana: un paese sconfitto; le forze in campo
- La vita politica e sociale in Italia tra il 1946 e il 1992: fatti principali e periodizzazione (in prospettiva civica ed educativa)

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.



Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo



Corsi facoltativi	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno)

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

7. ORIENTAMENTO ATTIVO

Per il raggiungimento della soglia minima di 30 ore annuali di orientamento attivo il liceo “Paolo Sarpi” ha stipulato una convenzione con l’Università di Bergamo per garantire percorsi di 15 ore riconducibili all’ Orientamento attivo nella transizione scuola-università, organizzate per classi parallele, secondo il seguente prospetto:

Classi quinte:

Corsi	Docenti	Ore	Data/orario/ aula
Sostenibilità e imprese (ING)	Proff. Boffelli, Hahn, Landi	5	30/01/2024 8.30-13.30 Aula Castoldi Sant’Agostino
Le filologie e le digital humanities	Docenti proff. Lo Monaco e Checchi	5	09/02 2024 8.00-13.00 Aula 4 Salvecchio
Questioni bioetiche	Proff. Del Bò e Lorenzetti	5	08/04/2024 8.00-13.00 Aula 1 Pignolo

Per le restanti 15 ore e il conseguente raggiungimento del monte ore complessivo di 30 annue, la scuola mette in campo attività che vengono riconosciute anche come orientamento attivo. In particolare rientrano in questa categoria:

- le attività PCTO di Project Work e Stages



- le ore dei potenziamenti Biomedico, Giuridico-economico, Beni culturali
- le ore curriculari di didattica orientativa, definite nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, comprese uscite didattiche e attività sul territorio svolte secondo l'approccio dello sviluppo delle competenze
- le giornate di orientamento in rete organizzate con i licei della rete di Bergamo (per le classi quinte e, compatibilmente con i posti disponibili, per le classi quarte)
- le iniziative di orientamento proposte dalle università per le quali sia data comunicazione ufficiale tramite la scuola (sono esclusi gli open day, poichè l'orientamento attivo nella transizione scuola-università esclude attività di promozione diretta dell'offerta formativa da parte degli atenei)
- le attività formative riconducibili al curriculum di Educazione civica
- le attività, le conferenze, gli incontri con enti, figure del mondo della cultura, del volontariato, del lavoro, nonché nell'ambito delle iniziative organizzate sulla salute, l'ambiente, la promozione umana
- la partecipazione attiva nell'organizzazione delle giornate di open day della scuola, delle giornate di cogestione, delle iniziative artistiche e sportive nell'ambito scolastico
- le esperienze didattiche riconducibili al peer to peer e al tutoraggio

La rendicontazione delle ore e il monitoraggio delle attività svolte nell'ambito dell'orientamento attivo si è svolta sull'apposita piattaforma ministeriale (e-portfolio). Per seguire le fasi di compilazione dell'e-portfolio e per accompagnare il percorso di orientamento attivo degli studenti, sono state istituite le figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore d'istituto.

8. CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		FENCING (progetto sportivo di Scherma in lingua inglese)		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		8		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Adeguatezza possesso degli schemi motori di base e delle capacità coordinative; capacità di concentrazione, collaborazione		
	LINGUISTICI	Livello scolastico di conoscenza della lingua inglese.		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Migliorare le capacità di coordinazione intersegmentaria, spazio-temporale e di problem solving. Conoscere i principali regolamenti della scherma e saper organizzare in modo autonomo gli incontri assumendo il ruolo di arbitro e giuria.		
	LINGUISTICI	Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento; Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma.		
CONTENUTI		Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma; terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio del combattimento; presentazione di contenuti relativi alla scherma.		
MODALITÀ OPERATIVE		<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO		<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie



	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, schede, ricerche sul web.	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	Osservazioni durante l'attività.	
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Non si è prevista una valutazione.	
PRODOTTO FINALE	Elaborati/conversazioni in lingua inglese e arbitraggi in inglese.	
ALTRO		

9. ATTIVITA' DELLA CLASSE

Conferenze	2 Dicembre 2023 Conferenza di filosofia “Hegel. Introduzione al sistema filosofico”. Gennaio 2024 Conferenza sul tema diritti umani con David Yambio, uno dei fondatori di “Refugees in Lybia”.
Mostre	17 Gennaio 2024 PADOVA Centro Culturale Altinate/ San Gaetano: mostra ‘AMERICAN BEAUTY, da ROBERT CAPA a BANSKY’.
Spettacoli	“L’ aquila signorina - gli occhiali di Rosalind” presso la scuola in aula Magna, 11 gennaio 2024. “Le Verrine di Cicerone”, Auditorium S.Alessandro, data 27 Novembre 2023,
Orientamento	Tutti gli studenti hanno svolto almeno 30 ore di orientamento attivo, di cui 15 presso UNIBG, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (DM n. 934/2022) - Investimento 1.6: orientamento attivo nella transizione scuola-università.
Visite d’istruzione	
Viaggio d’istruzione	Viaggio d’istruzione in Grecia.



I docenti:

Materia	docente
Italiano	Giovanni Santini
Greco e Latino	Pierluigi Amadio
Storia-Filosofia	Stefano Zappoli
Lingua straniera: Inglese	Rosalia Bianchi
Matematica-Fisica	Fabio Terranova
Scienze	Marco Pelosio
Storia dell'arte	Raffaella De Simone
Scienze motorie e sportive	Cristina Piazzi
IRC	don Vincenzo Pasini

Bergamo, 15 maggio 2024

FIRME DIGITALI ACQUISITE CON IL SISTEMA SIGILLO



Elenco firmatari

Rosalia Bianchi

Firma di Rosalia Bianchi

Firma

Raffaela De Simone

Firma di Raffaela De Simone

Firma

Pierluigi Amadio

Firma di Pierluigi Amadio

Firma

Marco Pelosio

Firma di Marco Pelosio

Firma

Vincenzo Pasini

Firma di Vincenzo Pasini

Firma

Cristina Piazzi

Firma di Cristina Piazzi

Firma

Giovanni Santini

Firma di Giovanni Santini

Firma

Fabio Terranova

Firma di Fabio Terranova

Firma

Stefano Zappoli

Firma di Stefano Zappoli

Firma